

EUGANEA FILM FESTIVAL

X EDIZIONE



CATALOGO 2011

EUGANEA FILM FESTIVAL

X EDIZIONE

1-17 LUGLIO 2011

ESTE / MONSELICE / CINEMAMBULANTE TRA I COLLI EUGANEI

EUGANEA FILM FESTIVAL 2011

decima edizione

Organizzazione

Associazione Culturale
Euganea Movie Movement

Direzione artistica

Marco Segato

Direzione organizzativa

Marco Trevisan

Selezione film in concorso

Erica Buzzo, Francesca Ferrario, Stefano Tamiazzo,
Lucia Candelpergher, Tomaso Scarsi, Marco Segato,
Marco Trevisan

Cinemambulante

a cura di Pier Paolo Giarolo e Marco Segato

Segreteria organizzativa

Valeria Baraldi, Lucia Candelpergher, Emanuela Tinello,
Elisa Temporin

Ospitalità

Giulia Mingardi, Silvia Bertazzo

Catalogo

Lucia Candelpergher, Marco Segato, Valeria Baraldi,
Erica Buzzo

Grafica

Nicola Negri

Illustrazione

Sebastian Cudicio

Sigla del festival

Nicola Crivellari

Sito internet

Lorenzo Magon

Ufficio Stampa

Alessandra Canella PRP Studio
www.studiopierrepi.it
Tel. 0498753166

Coordinamento e sincronizzazione sottotitoli

Federico Pappalardo, Emanuela Tinello, Lorenzo Magon,
Federico Capuzzo, Serena Faccio

Traduzioni per sottotitoli

Francesca Ferrario, Matteo Ruin, Lucia Stellato,
Elena Costa, Francesca Padovan, Giovanni Pasqualotto

Amministrazione

Silvana Schiavo

Stampa materiali

Futura

Proiezioni

a cura di Pier Paolo Giarolo, Lorenzo Magon,
Federico Pappalardo, Federico Capuzzo

Si ringrazia

Elisa Bussi, Marco Fratucello, Gianni Mamprin, Gabriella Canato, Mario Brunello, Marco Paolini, Michela Signori, Francesco Bonsembiante, Lorenza Poletto, Marco Busetto, Mirko Artuso, Marco Mancassola, Marco Bertozzi, Gianfilippo Pedote, Giuliana Muscio, Romolo Bugaro, Marco Rossitti, Paul Tana, Alessandro Rossetto, Cristina Parisotto, Masha Starec, Silvia Ferri De Lazara, Carlo Mazzacurati, Abusers Collective, La forma del libro, Fabio Legnaro, Giuseppe Segato, Massimo Calabria, Silvia Bertazzo, Nicola Braggion, Silvia Fiocco, Stefano Lazzarin, Matteo Ferraretto, Marco Veronese, Chiara Sattin, Maria Gioia Rosellini, Lucia Boaretto, Alberto Fassina

Proiezioni

ESTE: Giardini del Castello, Via Giuseppe Garibaldi

In caso di pioggia: Teatro dei Filodrammatici, Calle della Musica, 13.

MONSELICE: Giardini del Castello Cini, Via del Santuario, 11

In caso di pioggia: Cinema Corallo, Via S. Luigi, 1.

VILLA BEATRICE: via Gemola, Baone

In caso di pioggia per domenica 10 luglio: Teatro dei Filodrammatici, Calle della Musica, 13 – Este.

BAONE: Ca' Orologio, Via Ca' Orologio, 7

BATTAGLIA: Castello del Catajo, via Catajo, 1

In caso di pioggia: Salone del Municipio, via A. Volta.

MARENDOLE (Monselice): Villa Buzzaccarini, Via Marendole, 11

In caso di pioggia: Cinema Corallo, Via S. Luigi, 1.

MONTEGROTTO TERME: Rustico di Villa Draghi, Via Enrico Fermi, 1

In caso di pioggia: sala proiezione Museo del Vetro, Via Enrico Fermi, 1.

TEOLO: Passo delle Fiorine, Monte della Madonna

In caso di pioggia: Sala Bazzi, Via Euganea Treponti, 36, Treponti di Teolo.

TORREGLIA: Antica Trattoria Ballotta, Via Carromatto, 2

INGRESSO GRATUITO

TUTTE LE PROIEZIONI SONO ALL'APERTO

Prevedite per lo spettacolo di Marco Paolini e il concerto di Mario Brunello:

Futura, Via Garibaldi, 81 – Monselice / Ivan 333 2597409

Disco Magazine, Piazza Maggiore, 3 – Este

Info

Euganea Movie Movement
Via Mandich n. 8/1, Monselice 35043, Padova
www.euganeafilmfestival.it
Marco – cell. 3472935535



CON IL CONTRIBUTO DI



Provincia di Padova
Assessorato alla Cultura



Città di Este
Assessorato alla Cultura



Città di Monselice
Assessorato alla Cultura



Comune di Baone
Assessorato alla Cultura



Città di Montegrotto Terme



Comune di Torreglia



Comune di Battaglia Terme



Pro Loco Teolo



Consulta dei Giovani di Baone

IN COLLABORAZIONE CON



Società Rocca di Monselice



Comune di Teolo

PARTNER



La Barchessa



MEDIA PARTNER

FUTURAMA
360° DI PUBBLICITÀ
www.futuramaonline.com

PRESENTAZIONE

Siamo arrivati alla decima edizione. Traguardo importante per un Festival nato dall'iniziativa di alcuni amici che condividevano, oltre alla passione per il cinema, il desiderio di vivacizzare l'esiguo panorama culturale del proprio territorio.

In questi dieci anni l'Euganea Film Festival si è connotato come oasi di socialità, creatività e confronto. Il lavoro costante di un gruppo di collaboratori, mossi da autentica dedizione e ogni edizione più numerosi, è stata e ne è tuttora la linfa vitale. Il riscontro entusiasta di un pubblico attento e partecipe l'ha fatto crescere e diventare un appuntamento immancabile dell'estate dei Colli Euganei. La scelta di allestire le proiezioni e gli spettacoli in luoghi diversi ogni sera ha rafforzato il legame con il territorio e con i Comuni che ci ospitano. La qualità e il numero dei film che si iscrivono al concorso, costantemente in crescita, ci hanno permesso una selezione sempre più raffinata e ci hanno spinto a prolungare la durata del festival. Quattordici i giorni di proiezioni, in questa decima edizione.

Eppure, nonostante tutto, la situazione del Festival è ogni anno più precaria e difficile. A rendere incerte le sue sorti, la convinzione che la cultura sia improduttiva, che non sia più compito delle istituzioni sostenerla. Rafforzata dalla crisi politica ed economica che il paese sta vivendo, questa percezione ha prodotto una disponibilità finanziaria per le iniziative culturali che definire risicata è quantomeno generoso. Tuttavia, malgrado questa realtà condizioni pesantemente scelte e decisioni mettendo a rischio la vita del Festival, torniamo anche quest'anno con un programma ricco di appuntamenti e visioni.

Le sei sezioni competitive ospitano 67 opere tra film documentari e cortometraggi, accuratamente selezionati tra i 1200 che abbiamo ricevuto da ogni parte del mondo. Torna il furgone del Cinemambulante: porterà le proiezioni in un luogo differente ogni sera, attraversando ben nove comuni dei Colli Euganei, per invadere pacificamente giardini, castelli, parchi e case private. Ogni serata sarà unica e irripetibile, come hanno ben capito coloro che ci offrono spazi ed ospitalità, che aprono le porte a un Festival che fa del nomadismo motivo di arricchimento e metaforico luogo di scambio.

A rendere straordinaria questa edizione ci sarà la musica di Mario Brunello nel Chiostro S. Francesco di Este, con un concerto che unisce musicalmente due continenti; e ci saranno le parole di Marco Paolini, nella splendida cornice di Villa Beatrice d'Este, con il progetto speciale *Uomini e cani*, dedicato a Jack London. A loro si uniranno Marco Mancassola con un reading tratto dal suo ultimo libro; Carlo Mazzacurati e Paolo Cottignola, con la proiezione di *Sei Venezia*; Mirko Artuso, con il suo spettacolo *Casa per casa*; l'omaggio a Piero Tortolina, con la proiezione del film cult *Freaks* e, per finire, il workshop di animazione in collaborazione con la Scuola Internazionale di Comics di Padova.

Quest'anno abbiamo scelto le lucciole come simbolo del festival. Anche se ormai sono difficili da incontrare, in loro ritroviamo l'estate, i boschi, la luce che magicamente trasfigura il paesaggio notturno dei Colli. Siamo convinti che non si possano trascurare un territorio, la sua cultura, la sua energia vitale e, allo stesso tempo, sentirsi in diritto di godere di uno spettacolo di tale magia e mistero. Quello che le persone che si occupano dell'Euganea Film Festival cercano di rendere possibile, è proprio l'esistenza di tale spazio. Con attenzione, gioia, dedizione cercano di difendere e diffondere uno spettacolo che è insieme fantasia e narrazione. La creatività è rivoluzionaria: non solo trova le parole e i suoni per raccontare il reale, ma anche per tracciare i contorni di un mondo diverso, possibile e migliore.

Grazie a tutte le istituzioni, amministrazioni, pro loco e associazioni che ci hanno appoggiato con fiducia e coraggio in tutti questi anni.

Grazie ai tanti collaboratori che hanno lavorato con noi, donando all'associazione tempo e denaro. Senza di loro l'esperienza del Festival si sarebbe conclusa da tempo.

Grazie anche a tutti voi che ci seguite con attenzione, curiosità e partecipazione e che siete il motivo per cui, nonostante tutto, vale la pena di continuare.

Buona visione.

CONCORSO EUGANEA FILM FESTIVAL 2011

Il concorso della decima edizione del festival si divide in sei sezioni competitive: Concorso internazionale documentari, Concorso cortometraggi italiani, Concorso cortometraggi stranieri, Concorso internazionale cortometraggi di animazione, Veneto Movie Movement e Cinemambulante.

Per ogni sezione verrà assegnato un premio: Premio Miglior Documentario, Premio Miglior Cortometraggio Italiano, Premio Miglior Cortometraggio Straniero, Premio Miglior film d'Animazione e Premio Veneto Movie Movement.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI

Marco Bertozzi, docente di Cinema documentario all'Università IUAV di Venezia, fa parte di quel gruppo di autori che negli ultimi anni ha contribuito alla riscoperta e alla rinascita del documentario di creazione. L'impegno teorico (tra i suoi libri, "L'idea documentaria", 2003 e "Storia del documentario italiano", 2008), le attività didattiche (al Centro Sperimentale di cinematografia e al DAMS di Roma 3) e di promozione culturale del cinema del reale (con Villa Medici, il Premio Solinas, L'Associazione italiana documentaristi, L'Archivio audiovisivo del movimento operaio) si uniscono all'attività di filmmaker. Tra i suoi ultimi documentari: "Appunti romani" (2004), "Rimini Lampedusa Italia" (2004), "Il senso degli altri" (2007), "Predappio in luce" (2008).

Alessandro Rossetto è autore cinematografico, regista, direttore della fotografia-operatore alla macchina. La critica così descrive il regista, produttore e sceneggiatore: "Il suo occhio cinematografico è prezioso, pieno di curiosità e sensibilità. Nei suoi film, con una messa in scena fatta di rigore e poesia, ci guida ad incontrare situazioni e personaggi toccanti, rivelandoci la loro intima immaginazione, la loro visione del mondo e la loro straordinaria vita di ogni giorno". Ha lavorato con le maggiori case di produzione di documentari sia a livello nazionale (Fandango, Eskimosa, Tele+) che internazionale (ARTE, YLE Finlandia, BBC per citarne alcune). Tra i suoi lavori: "Il fuoco di Napoli" (1997), "Bibione Bye-Bye-One" (1999), "Chiusura" (2001), "Nulla due volte" (2005), "Feltrinelli" (2006).

Paul Tana, cineasta e professore presso l'École des médias dell'Università del Québec a Montréal (UQAM). Nato a Ancona nel 1947, emigra con la famiglia in Canada nel 1958. I suoi primi corti risalgono agli anni '70. Nel 1980 realizza il suo primo lungometraggio "Les grands enfants". Dopo un breve passaggio alla televisione ("Série Planète" per Télé-Québec), seguono "Caffè Italia, Montréal" (1985), "Le marchand de jouets" (1988), "La sarrasine" (1992), "La dérouté" (1998). Nel 2003 realizza, con Josette Féral, all' UQAM "Parole d'artistes" serie di sei documentari su grandi artisti di teatro in Quebec. Nel 2006 coordina "Ricordati di noi", progetto di restauro di 30 anni di archivi audiovisivi della prima trasmissione in lingua italiana di Montréal (Teledomenica). Dal 1989 insegna all' UQAM.

GIURIA CONCORSO CORTOMETRAGGI ITALIANI E CONCORSO CORTOMETRAGGI STRANIERI

Alberto Fassina è nato nel 1978. Laureato in Scienze della comunicazione ha scritto di cinema per diversi periodici tra cui *Duel* e *Itinerari mediali*. Da sempre appassionato di cinema ha curato due pubblicazioni di saggi riguardanti il cinema e la scuola (*Lo schermo in cattedra*, ed. Cgs) e cinema e riti di passaggio (*Il viaggio dell'eroe ed. Falsopiano*). Attualmente si occupa di programmazione di eventi culturali e gestione di sale cinematografiche. Al cinema alterna la passione per la scrittura, suoi racconti sono stati pubblicati in *Coda ed. Transeuropa* e *I Nuovi sentimenti ed. Marsilio*.

Giuliana Muscio è professore ordinario di Storia del cinema alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova. Ha ottenuto il PhD presso l'Università di California di Los Angeles (UCLA) dove in anni recenti ha anche insegnato. Ha pubblicato diversi volumi sia in Italia che negli Stati Uniti, tra i quali "Lista Nera a Hollywood", "Scrivere il film", "Hollywood's New Deal", "Piccole Italie, grandi schermi". Ha diretto il MEAM (master in Educazione Audiovisiva Multimediale) ora trasformatosi in una laurea magistrale; è stata consulente scientifico dell'Enciclopedia del Cinema Treccani e ha partecipato al programma europeo, *Changing Media, Changing Europe*.

Gianfilippo Pedote è produttore e autore per il cinema e la televisione, regista di film documentari, giornalista. Ha prodotto lungometraggi di finzione come "Italian Dream" di Sandro Baldoni, "Fame Chimica" di Paolo Vari e Antonio Bocola, "Il Mnemonista" di Paolo Rosa e diversi documentari tra cui "Vogliamo anche le Rose", "Per Sempre" e "Un'ora sola ti vorrei" (2002) di Alina Marazzi; "Anima Mundi e Evidence" di Godfrey Reggio con musiche di Philip Glass. È stato direttore associato di Fabbrica di Benetton e co-fondatore di Filmmaker di Milano. Insegna all'Accademia di Belle Arti di Brera e all'Università Cattolica di Milano.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE

Silvia Ferri de Lazara si è laureata in Architettura allo IUAV di Venezia, ottiene poi per due anni una borsa di studio come collaboratrice alla didattica insegnando Storia dell'Arte moderna e contemporanea. In seguito consegue la specialistica in progettazione e produzione delle Arti Visive sempre allo IUAV. È stata corrispondente per Flash Art e Intervista, ha curato diverse mostre per gallerie e spazi indipendenti, ed ha partecipato con progetti a varie collettive. Ha lavorato in studi di Exhibition Design a Padova e Milano, alla Biennale di Venezia e allo spazio indipendente Pierogi2000 a New York. Coordina il master Arts management e insegna arte contemporanea allo IED di Venezia. Dal marzo 2007 fonda e dirige Fondazione March per l'arte contemporanea.

Cristina Parisotto è nata a Londra nel 1967. Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Venezia ha intrapreso la via del cinema d'animazione, collaborando con società italiane ed europee del settore. Ha frequentato i corsi di specializzazione tenuti da Davide Benvenuti, animatore alla Disney Australia. Ha partecipato a produzioni quali "La gabbianella e il gatto", "Momo", "Sopra i tetti di Venezia", "Cocco Bill", "The 3 wise men", "Totò sapore", "The little polar bear", "Amici Amici", "Uffa! che pazienza", "Mià e il Migou" (aggiudicatosi l'Oscar europeo per l'animazione), "Mullewapp", "Geronimo Stilton". Ha esperienza nella formazione, avendo tenuto docenze di animazione presso la società Enarmonia e lo IED di Torino. Attualmente collabora con la Scuola Internazionale di Comics di Padova.

Masha Starec, nata a Belgrado nel 1976, dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, nel 1998 si trasferisce a Milano dove consegue la laurea in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e fonda la società Comco S.r.l. che realizza video, produzioni, riprese, installazioni, allestimenti per clienti importanti quali RAI, Fiat, Alfa Romeo. Nel 2000 realizza il cortometraggio "Mr. President", combinando le tecniche di stop motion, 3D e riprese live. Del 2002 è il lungometraggio TV "Racconto di Natale". Nel 2003 realizza il corto "Experiment n.1", con la tecnica di stop motion. Nel 2007-08 collabora con l'Accademia di Belle Arti di Venezia dove insegna animazione e modellazione 3D per il biennio di specializzazione di Nuove Tecnologie per Arti. Oggi lavora per Mnogo film.



CONCORSO INTERNAZIONALE
DOCUMENTARI

CAPUCINE

di Nieto • Francia, 2009, DigiBeta, 30'



Regia: Nieto

Sceneggiatura: Sebastien Ors

Montaggio: Nicolas Schmerkin

Musica: Jean-François Viguié

Interpreti: Tito Gen Shimakoa, Sébastien Ors, Marie Collins

Produzione: Autour de Minuit

Un viaggio in Giappone per incontrare Capucine, una scimmia cappuccina particolarmente dotata che sta imparando il linguaggio cinematografico con il primatologo Hirokazu Shibuya.

Nieto (Colombia, 1979) artista "perversionist", attualmente vive e lavora a Parigi. È perseguitato dagli animalisti e dagli Hare Krischna. Filmografia: "Nietopolis" (spettacolo interattivo, 2007), "A la Baguette" (performance, 2007), "Prof. Nieto Show" (miniserie, 2007), "Farwest" (performance/corto, 2006), "Carlitopolis Redux" (2005), "Carlitopolis" (2005), "Oreille remplie de plumes" (2005).

ESQUIVAR Y PEGAR

di Juanjo Gimenez e Adan Aliaga • Spagna, 2010, HD, 70'



Regia e sceneggiatura: Juanjo Gimenez, Adan Aliaga

Fotografia: Pere Puello

Montaggio: Aurora Sulli

Musica: Vincent Barrière

Interpreti: Benito Eufemia, Alfons Goya

Produzione: Nadir Films, Jaibo Films

Benito Eufemia si allena ogni giorno, mattina e sera, nella piccola palestra nel centro di "El Clot", uno dei quartieri più popolari di Barcellona. Ha 38 anni, 12 anni di prigione alle spalle e un combattimento importante in vista. Mentre la data dell'incontro si avvicina,

seguiamo le sue frenetiche giornate e riviviamo il suo incredibile passato.

Adan Aliaga si è fatto conoscere con il documentario "La casa de mi abuela" (2005); il suo primo film di finzione "Estigmas" è stato premiato come Miglior Opera Prima al Festival di Valladolid. **Juanjo Gimenez**, dopo gli studi al Centre d'Estudis Cinematogràfics di Barcellona, nel 1994 realizza il suo primo corto "Hora de cerrar" e fonda la casa di produzione Salto de Eje. Del 2003 è il suo primo lungometraggio "Nos hacemos falta - Tilt" (2003).

IL SANGUE VERDE

di Andrea Segre • Italia, 2010, miniDV, 57'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Andrea Segre

Fotografia: Luca Bigazzi, Federico Angelucci, Matteo Calore

Montaggio: Sara Zavarise

Musica: Piccola Bottega Baltazar

Interpreti: Amadou, Abraham, Jamadou, John, Zongo, Kalifa, Giuseppe Levorato

Produzione: ZaLab, Æternam Films, in collaborazione con Jolefilm

Gennaio 2010, Rosarno. Le manifestazioni degli immigrati mostrano il degrado in cui vivono i braccianti

africani, vittime della mafia. L'Italia si accorge di loro, l'area viene sgomberata, il problema "risolto". Ma le storie dei protagonisti degli scontri raccontano altro.

Andrea Segre (1976), dottore di ricerca in sociologia della comunicazione, da dieci anni è regista di documentari, con particolare attenzione al tema delle migrazioni. È fondatore dell'associazione ZaLab. Tra i suoi ultimi lavori: "La mal'ombra" (2007), "Come un uomo sulla terra" (2008), "Magari le cose cambiano" (2009). Ha appena terminato le riprese del suo primo lungometraggio "Io sono Li".

LA SOSPENSIONE

di Matteo Musso • Italia, 2011, HDV, 40'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Matteo Musso

Fotografia e montaggio: Matteo Musso

Musica: Fiorenzo Carpi

Interpreti: alunni e insegnanti dell'IIS Aldini - Valeriani di Bologna

Produzione: Fondazione del Monte - Cineteca di Bologna

Il film è il racconto dei dieci giorni di sospensione "con obbligo di frequenza" che Nid deve scontare in un istituto professionale di Bologna. In questo breve tempo deve recuperare, con attività e studi differenziati, il terreno perso durante l'anno sapendo che, se non ce la

farà, probabilmente sarà respinto per la seconda volta e abbandonerà la scuola.

Matteo Musso (Genova, 1976), laureato al DAMS di Bologna, dal 2001 fa parte del gruppo di Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi, con il quale partecipa alla produzione di film e documentari. Ha firmato la regia di diversi documentari fra i quali "Alla fine del giardino", "Ilgino Benvenuto Supino, i luoghi della vita", "Il trasferimento". Dal 2004 collabora inoltre come videomaker e autore alla realizzazione di programmi televisivi per le reti La7, MTV, Dj.

LETTERE DAL DESERTO (ELOGIO DELLA LENTEZZA)

di Michela Occhipinti • Italia, 2010, HDV, 88'



Regia e soggetto: Michela Occhipinti

Sceneggiatura: Michela Occhipinti, Simona Coppini, Pau

Mirabet **Fotografia:** Pau Mirabet **Montaggio:** Antonella

Bianco **Musica:** Cristiano Fini

Interpreti: Hari Ram Sharma, Chatur Singh

Produzione: Michela Occhipinti e Start Studios

Il mondo corre. Hari cammina. Le sue scarpe consumate percorrono lunghe distanze nel deserto per recapitare lettere scritte a mano a destinatari che abitano in villaggi sperduti. In un mondo in cui il tempo è un lusso e dove si comunica premendo tasti che riprodu-

cono caratteri tutti uguali, la storia di Hari è un'isola cristallizzata nel tempo. Un ritorno alla lentezza, e alla natura, quella inospitale del deserto del Thar.

Michela Occhipinti (Roma, 1968) vive a Roma e lavora per il cinema, i documentari e la pubblicità. Nel 2003 in Sud America produce e dirige il suo primo documentario, "iViva la Pepa! (ridateci la Costituzione)". Dal 2005 al 2007 collabora con RAI 2 al programma "Un Mondo a Colori" per il quale dirige vari reportage sull'immigrazione. Nel 2008 gira in Malawi "Sei Uno Nero".

MY MARLBORO CITY

di Valentina Pedicini • Italia, 2010, HD, 52'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Valentina Pedicini

Fotografia: Stefania Bona

Montaggio: Kathrin Dietzel

Musica: Nikos Veliotis

Interpreti: Rino Nigro, Andrea Cucinelli, Salvatore Bagnuli,

Nanda Pedicini

Produzione: Zelig

Brindisi, città considerata per anni il regno del contrabbando di sigarette. La regista torna a casa per scoprire cosa è rimasto di quel passato. Una città raccontata attraverso la vita di quattro personaggi, quattro gene-

razioni. Nanda, Nino, Salvatore ed Andrea: carcere, passato, futuro e speranza a Marlboro City.

Valentina Pedicini (Puglia, 1978) di origini pugliesi, porta sempre con sé, nella sua vita e nel suo modo di fare documentario, il coraggio delle donne del sud e il forte attaccamento alla sua terra. Diplomata alla scuola Zelig di Bolzano, ha realizzato i documentari "My Marlboro City" (2010), "Mio Sovversivo Amore" (2009), "Pater Noster" e "Marching Feet" (2008).

NORTH FROM CALABRIA

di Marcin Sauter • Polonia, 2009, DigiBeta, 67'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Marcin Sauter

Fotografia: Radoslaw Ladczuk, Lukasz Gutt

Montaggio: Agnieszka Glińska **Musica:** Maciej Cieslak

Produzione: Polish Filmmakers Association

Un grande sogno: creare un luogo, una città dove vivere è facile. Dove le persone si conoscono, tollerano i propri difetti, si incontrano per parlare e stanno semplicemente insieme. La realizzazione di questo film diventa una sorta di happening: attori e persone comuni si sono trasferiti in una piccola città della Slesia e insieme agli abitanti del posto hanno organizzato una grande festa.

Marcin Sauter (Bydgoszcz, Polonia, 1971), fotografo, lavora per i più importanti giornali polacchi. Si è diplomato in documentario all'Andrzej Wajda Master School of Film Directing e nel 2005 ha firmato il suo documentario di esordio, "Behind the Fence", selezionato al 45° Krakow Film Festival.

SMOLARZE

di Piotr Zlotorowicz • Polonia, 15', DigiBeta, 2010



Regia e soggetto: Piotr Zlotorowicz

Fotografia: Malte Rosenfeld

Produzione: PWSFTvIT

Ogni estate Marek e Janina lavorano come carbonieri nelle montagne Bieszczady. Lontano dalla civiltà, nel cuore delle montagne, vivono secondo il ritmo stabilito dalla natura. Il documentario segue i due protagonisti dall'alba al tramonto, osservando il lento scorrere del tempo. Un inno per immagini alla bellezza della vita.

Piotr Zlotorowicz (Polonia, 1982), dopo gli studi di Ingegneria elettronica all'Università della Tecnologia di Szczecin, nel 2006 inizia a studiare regia alla Scuola Nazionale di Cinema di Łódź. Tra i suoi lavori: "Live trough Szczecin" (2005), "Memory is the Cemetery" e "Piece of eternity" (2006), "Chris" e "Garsoniera" (2007), "Łódź - From Dusk till Dawn" (2008), "Sleuth" (2009), "Smolarze - Charcoal Burners" (2010), "Normal People" (2011).

SOY LIBRE – I AM FREE

di Andrea Roggon • Germania/Cuba, 2010, HD, 87'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Andrea Roggon

Fotografia: Hagen Schönherr, Petra Lisson

Montaggio: Julia Böhm, Andrea Roggon

Interpreti: Yoani Sánchez e gli abitanti di L'Avana

Produzione: Filmakademie Baden-Württemberg

I volti, i suoni e le voci di L'Avana. Uno sguardo su Cuba attraverso un viaggio per immagini nelle sue strade, nella sua quotidianità, accompagnato dalle parole dei suoi abitanti che raccontano la loro idea di libertà, il desiderio di conquistarla, consapevoli delle restrizioni che subiscono nei loro diritti. "Una bugia che mi sono

ripetuto così tante volte che ho cominciato a crederci? Io sono libero".

Andrea Roggon (Germania, 1981) ha lavorato come assistente operatore alla stazione televisiva SWR TV e per la casa di produzione Hartmut Schwenk a Stuttgart. Nel 2010 si è diplomata in regia alla Filmakademie Baden-Württemberg. Tra i suoi lavori: "Soy Libre" (2010), "Enrique y Judita" (2008), "Reflexiones" (2007), "Markus in Highheels" (2005), "I am the center of the world" (2004).

THE BARGE

di Mikhail Kolchin • Russia, 2010, HDV, 25'



Regia: Mikhail Kolchin

Interpreti: Mikhail Zelenov, Rinat Sagdeyev

È già un mese che Misha ha fermato il suo barcone a causa dei debiti. Sembra che non succeda nulla. Per tutto il giorno insegue l'ombra, per salvarsi dal caldo e smaltire la sbornia. Si inventa compiti senza senso e attende l'arrivo di un manager. Misha è sempre solo. Solo i bambini del quartiere vengono di tanto in tanto a pescare.

Mikhail Alexeyevich Kolchin (Federazione Russa, 1986) dal 2007 al 2009 ha lavorato come assistente alla regia presso gli studi cinematografici di Kazan. Dopo la laurea in storia all'Università Statale di Kazan, attualmente sta seguendo il laboratorio di cinema di Marina Razbezhkina presso la Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università. "The Barge" (2010) è il suo primo lavoro.



CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI

ALICE

di Marianne Elliott • UK, 2010, 35mm, 16'



Regia: Marianne Elliott

Sceneggiatura: Abi Morgan

Fotografia: Balazs Bolygo

Montaggio: Chris Wyatt

Musica: Joby Talbot

Interpreti: Amelia Shelly, Maxine Peak, Luke Treadaway

Produzione: Ruby Films

La magica esperienza della piccola Alice mentre a teatro assiste alla rappresentazione del viaggio della sua omonima "Alice nel paese delle Meraviglie". Quando si avventura dietro le quinte, però, trucchi e magia si

trasformano in lacrime, la realtà prende il sopravvento e lei vede ogni cosa con occhi molto diversi.

Marianne Elliott ha firmato la regia teatrale di numerose opere portando in scena un'ampia scelta di autori da Shakespeare a Zola a Ibsen. Tra le produzioni realizzate per il National Theatre, con cui attualmente collabora, si ricorda il grande successo di "War Horse", apprezzato dalla critica e del pubblico, che l'ha definitivamente consacrata come una delle figure più brillanti del panorama culturale contemporaneo.

APELE TAC / SILENT RIVER

di Anca Miruna Lazarescu • Germania, 2011, 35mm, 30'



Regia: Anca Miruna Lazarescu

Sceneggiatura: Anca Miruna Lazarescu

Fotografia: Christian Stangassinger

Montaggio: Dan Olteanu

Interpreti: Cuzin Toma, Andi Vaslunianu, Patricia Moga, Branko Tomovic

Produzione: Filmallee – David Lindner Filmproduktion – Bayerisches Filmzentrum

Romania, 1986: Gregor e Vali vogliono scappare. Attraverseranno il Danubio a nuoto. Dall'altra parte del fiume c'è la Jugoslavia. Hanno bisogno l'uno dell'altro,

ma non c'è fiducia tra loro. Ognuno deve prendere la sua decisione. E così tutto inizia...

Anca Miruna Lazarescu (Timsoara, Romania, 1979) si è trasferita con la sua famiglia in Germania nel 1990. Ha studiato regia alla Scuola di Cinema e Televisione di Monaco e ha lavorato e vissuto a Los Angeles e Israele. Tra i suoi lavori: "The Secret of Deva" (doc. 2003), "Bucaresti-Berlin" (corto 2004), "Salma Beneath Two Skies" (2005), "Es Wird Einmal Gewesen" (doc. 2009).

EL SOMRIURE AMAGAT

di Ventura Durall • Spagna, 2010, HD, 13'



Regia: Ventura Durall

Sceneggiatura: Ventura Durall, Miguel Llansó

Fotografia: Mauro Herce **Montaggio:** Ventura Durall, Martí Roca **Musica:** Diego Pedragosa

Interpreti: Daniel, Yohannes T., Yohannes H., Habtom

Produzione: Nanouk Films

Fuggito dalla sua casa nella campagna etiopica, Daniel, un bambino di dieci anni, raggiunge la capitale, Addis Abeba; nel suo vagabondare notturno, incontra dei ragazzini di strada che dormono in un taxi: con grande determinazione cercherà di entrare a far parte del loro

gruppo. Un racconto realistico sui valori che possono nascere in una società formata esclusivamente da bambini.

Ventura Durall (Barcellona, Spagna, 1974) sceneggiatore, regista e produttore, si è laureato alla Scuola di Cinema e Audiovisivi della Catalunya, dove ora insegna. Nel 2000 ha fondato la casa di produzione Nanouk Films, divenuta un punto di riferimento nel panorama audiovisivo spagnolo. Tra i suoi ultimi lavori: "Le due vite di Andrés Rabadán" (2008) e "El perdón" (2009).

FACE À LA MER

di Olivier Loustau • Francia, 2010, HD, 30'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Olivier Loustau

Fotografia: Sofian El Fani

Montaggio: Didier Ranz

Musica: Titi Robin, Les négresses vertes

Interpreti: Alice Hourri, Moussa Maaskri, Vincent Martinez

Produzione: Emael Films

A Sète, in Francia, tre pescatori riprendono il mare dopo un duro sciopero in cui le loro rivendicazioni sono state respinte. La loro piccola barca naufraga e gli uomini sono dichiarati dispersi, ma la figlia del capitano si rifiuta di credere a questa triste notizia...

Olivier Loustau (1967) è attore, sceneggiatore e regista. Ha diretto i corti "Face à la mer" (2010) e "CDD" (2001), e il documentario "Le détour du faso" (2000). Come attore ha recitato in numerosi cortometraggi e lungometraggi, tra cui "La princesse de Montpensier" (2009) di Bertrand Tavernier, "L'avocat" (2009) di Cédric Anger, "Venus noire" (2009) e "La graine et le mulet" (2007) di Abdellatif Kechiche

GRAUE FÜCHSE – GREY FOXES

di Robert Kellner • Germania, 2010, 35mm, 22'



Regia: Robert Kellner **Soggetto e sceneggiatura:** Samuel Schultschik **Fotografia:** Moritz Anton
Montaggio: Sabine Panek, Katharina Rinderle
Musica: Carsten Roggenbuck
Interpreti: Hans-Peter Hallwachs, Michael Hanemann, Thomas Heinze
Produzione: Hamburg Media School

Dopo aver perso tutti i loro investimenti, minacciati dalla crisi finanziaria mondiale, quattro pensionati sperimentano misure "alternative" per recuperare il denaro perduto. Quello che inizia come un "semplice" piano

per rapire il loro consulente finanziario, si rivela però più difficile del previsto. Basato su una storia vera.

Robert Kellner (1977) dopo gli studi in Antropologia dei Media Audiovisivi all'Università di Monaco, dal 2008 studia regia alla Hamburg Media School. Tra i suoi lavori: "Dogdays" (corto, 2000), "K52" (video musicale, 2000), "Manni Moeller Is Dead" (corto, 2001), "I Was Sooo Close" (corto, 2003), "5-Euro-Business-Competition" (doc., 2005), "Back to the Roots" (corto, 2009), "One Step Further" (corto, 2009), "Grey Foxes" (corto, 2010).

JE POURRAIS ÊTRE VOTRE GRAND-MÈRE

di Bernard Tanguy • Francia, 2010, 35mm, 19'



Regia: Bernard Tanguy
Soggetto: Joël Catherin **Sceneggiatura:** Bernard Tanguy
Fotografia: David Kremer **Montaggio:** Charlène Gravel
Interpreti: Jean-Toussaint Bernard, Ioana Geonea, Frederique Bel
Produzione: Rézina Productions

Un brillante avvocato nota un'anziana senz'atetto romana che assomiglia molto a sua nonna. Una notte le costruisce un cartello di cartone con la scritta "Potrei essere vostra nonna". I passanti diventano subito più generosi e altri senz'atetto iniziano a chiedergli di fare

un cartello anche per loro, ma presto le richieste diventano troppe...

Bernard Tanguy dal 2005 ha realizzato diversi cortometraggi sul mondo del lavoro, tra cui "Not another job interview" and "Master Plan", raccogliendo numerosi riconoscimenti. È uno dei fondatori di Rézina Productions, casa di produzione che ha realizzato oltre dieci cortometraggi e co-prodotto due lungometraggi, tra cui "Chicks" ("La Vie au ranch") di Sophie Letourneur.

KHOROSHO (TODO BIEN)

di Miguel Àngel Jiménez • Spagna, 2010, HD, 22'



Regia e sceneggiatura: Miguel Àngel Jiménez

Fotografia: Gorka Gómez

Montaggio: Imanol Gómez de Segura

Musica: Arthur Caravan

Interpreti: Beka Kavtaradze, Andro Sarishvili

Produzione: Koldo Zuazua

“Khorosho” è la storia dell'incontro tra Andro e Beka, due anziani commilitoni dell'esercito che si ritrovano dopo tanto tempo: li legano molti ricordi spiacevoli, una cattiva coscienza e, soprattutto, montagne di sigarette.

Miguel Àngel Jiménez (Madrid, 1979) abbandona gli studi di Giurisprudenza nel 1999 per studiare fotografia e ripresa cinematografica. Nel 2003 ha girato “Las huellas”, il suo primo corto, prodotto da Aki Kaurismäki. Dopo alcuni anni di lavoro per la televisione, nel 2007 ha fondato Kinoskopik S.L.L. insieme ad altri tre soci, con cui ha realizzato il lungometraggio documentario “Días de El Abanico” (2008) e il suo primo lungometraggio di finzione “Ori” (2009). Attualmente prepara il suo secondo lungometraggio “Chaika”.

LA TAMA

di Martin Costa • Spagna, 2009, HD, 19'



Regia: Martin Costa

Sceneggiatura: Martin Costa, Chema de la Peña, Nacho V.li

Fotografia: Jeronimo Molero

Montaggio: Martin Costa, Renato Sanjuán

Musica: Jose Angel Lorente

Interpreti: Rocio Monteagudo, Ana Maria Soriano, Arantxa Zambrano

Produzione: Chema de la Peña Producciones

Tama è una teenager inquieta. Stanca di litigare continuamente con sua madre, parte per un viaggio senza ritorno.

Martín Costa, produttore, sceneggiatore e regista, ha diretto i corti “Frasquito” (2001) e “Nicotina” (1998) selezionati in molti festival nazionali e internazionali. Tra i lavori che ha realizzato negli ultimi anni: la serie documentaria “Transición Española 30 Años Juntos” (2007), il documentario “Cooperación -Rep.Dominicana-Haiti” (2006) e la serie TV “Tirando a dar”.

MASALA MAMA

di Michael Kam • Singapore, 2010, 16mm, 8'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Michael Kam

Fotografia: Amandi Wang

Montaggio: Moses Nyein

Musica: S.T. Siva

Interpreti: Mohan Vellayan, Vernon N.G.

Produzione: Fran Borgia

Il figlio di un povero straccivendolo ha un sogno: aspira a diventare un disegnatore di supereroi per i fumetti.

Un giorno ruba un fumetto al pacifico proprietario di un negozio indiano... I due scopriranno l'importanza di non giudicare le persone dalla loro apparenza.

Michael Kam (1968) si diploma in Produzione cinematografica alla scuola di Cinema e Media del Politecnico Ngee Ann di Singapore, dove ora insegna. In precedenza ha lavorato nel settore marketing della compagnia di distribuzione Shaw Organisation. Fino ad oggi ha diretto i cortometraggi "Twilight Rose" (2005), "Tau Gay - Not Enough" (2005), "Di" (2006) e "Masala Mama" (2009), con cui ha partecipato alla Berlinale 2010.

SIGGIL

di Rémi Mazet • Francia, 2010, 35mm, 20'



Regia: Rémi Mazet

Sceneggiatura: Rémi Mazet

Fotografia: Pierluigi de Palo

Montaggio: Benjamin Choisnard

Interpreti: El Hadj Dieng

Produzione: Sacrebleu Productions

Distretto popolare di Dakar. Un uomo anziano, Lamine, si sta preparando per un importante appuntamento. Dall'altra parte della città, in una sontuosa villa, qualcuno lo sta aspettando con ansia.

Rémi Mazet diplomato presso l'Ecole nationale supérieure des métiers de l'image et du son (La Fémis) nel 1997, ha un'esperienza di oltre dieci anni come direttore della fotografia. "Siggil" è il suo primo cortometraggio.

THE SCENT OF FLOWERS DOES NOT BLOW AGAINST THE WIND di Leszek Korusiewicz • Polonia, 2009, DigiBeta, 17'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Leszek Korusiewicz
Fotografia: Kacper Fertacz **Montaggio:** Przemyslaw Chruscielewski **Musica:** Tomasz Stroynowski
Interpreti: Gabriela Muskala, Bartosz Opania, Wojtek Kordeusz **Produzione:** Instytut Promocji Edukacji

Andrzej è un padre e marito felice: il suo lavoro come stunt per il cinema non disturba la quiete familiare... ma come si spiega l'attacco d'ansia prima di un nuovo rischioso incarico?

Il film fa parte del progetto "Dekalog89+": a vent'anni dal "Decalogo" di Krzysztof Kieślowski, dieci giovani re-

gisti hanno realizzato un film provando a reinterpretare i dieci comandamenti per le nuove generazioni.

Leszek Korusiewicz (1978) dopo la laurea in filosofia, si iscrive alla Facoltà di Radio e Televisione Krzysztof Kieślowski presso l'Università della Slesia a Katowice in Polonia. È autore di film documentari, programmi televisivi e pubblicità; come studente di cinema ha realizzato lavori di finzione tra cui: "Pat" (2006) "Cigarettes" (2007) e "Dlaczego drzewa się poruszają" (2008).

UNTIL THE RIVER RUNS RED

di Paul Wright • UK, 2010, 35mm, 27'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Paul Wright
Fotografia: Annika Summerson
Montaggio: Michael Aaglund
Interpreti: Emma True, Gillian Bradbury, Charlotte Donnelly
Produzione: National Film and Television School (NFTS)

Chloe, 16 anni, crede di essere l'unica figlia di Dio. In viaggio con i suoi genitori, trascorre le sue giornate in giro per l'isolata campagna alla ricerca del mitico "Fiume Rosso". Man mano la storia procede, scopriamo la terribile verità di quello che li ha portati fin là.

Paul Wright (Lower Largo, Scozia, 1981), laureato alla Royal Scottish Academy of Music and Drama di Glasgow, nel 2007 con "Hikikomori" vince i BAFTA scozzesi per la miglior opera prima. Nel 2009 ha realizzato "Believe" che ha vinto il Pardo d'oro per il Miglior Cortometraggio Internazionale al Festival di Locarno. Nel 2010 con "Photos of God" era in concorso alla Berlinale nella sezione cortometraggi. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio con Sigma e Zentropa Films.

VIKI FICKI

di Natalie Spinell • Germania, 2010, HD, 19'



Regia e soggetto: Natalie Spinell

Sceneggiatura: Natalie Spinell, Jenny Bräuer

Fotografia: Jenny Bräuer

Montaggio: Thomas Erichsen

Musica: DVA

Interpreti: Lisa Vicari, Karolina Porcari

Produzione: Munich University of Television and Film

Natalie Spinell (Monaco, 1982) fin da piccola partecipa a importanti film indipendenti in Germania. Dopo la laurea e un viaggio intorno al mondo, nel 2006 si stabilisce a New York per studiare recitazione al Lee Strasberg Theatre Institute. Dal 2007 studia regia all'Università di Cinema e Televisione di Monaco. Tra i suoi lavori: "Geküsst" (2007) e "Spielchen" (2008).

Viki deve affrontare la sfida di presentare il lavoro di sua madre ai suoi compagni di classe, che ciò le piaccia o no. Un emozionante film sulla relazione tra due migliori amiche: mamma e figlia.

YELLOW MUMS

di Firas Khoury • Israele, 2010, HD, 32'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Firas Khoury

Fotografia: Michael Berdougo **Montaggio:** Shai

Rodogovesky, Tal Shefi **Musica:** Habib Shehadeh Hanna

Produzione: Osnat Trabelsi, Rozeen Bisharat

incombe. Quando alla fine ciò accade, Nizar inizia a dubitare della sua fede.

Firas Khoury (Palestina, 1948) è laureato alla Scuola di cinema dell'Università di Tel Aviv. Nel 2008 vince l'Adam Flint Treatments Competition, con la sceneggiatura di "The Flag", durante il Tel Aviv 12th International Student Film Festival, e nello stesso anno partecipa al Talent Campus della Berlinale. Tra i suoi lavori: "Islamic" (2005), "Hit Man", "Asi & Gil", "Music from the heart" (2006) e "Sever days in Deir Bulus" (2007).

È Pasqua e Nizar, un bambino palestinese introverso e molto religioso, decide di sfidare i ragazzini del suo villaggio nel tradizionale gioco di "rompere le uova": il suo obiettivo è raccogliere più uova possibile per portarle in chiesa a Gesù. Nizar riesce a raccogliere molte uova e a guadagnare il rispetto dei suoi coetanei. Nizar però imbroglia e il pericolo di essere smascherato



CONCORSO
CORTOMETRAGGI ITALIANI

BANDURYST

di Danilo Caputo • Italia, 2009, HD, 14'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Danilo Caputo

Fotografia: Angelo Caliendo

Montaggio: Andrea Campajola

Musica: tradizionale ucraina

Interpreti: Basilio Momako, Salvatore De Rosa

Produzione: Taratata Film

Vasyl è un giovane musicista ucraino. In cerca di successo arriva a Napoli ma qui, per sopravvivere, si ritrova a consegnare bombole del gas a domicilio. Al telefono, la voce della madre, lo tiene sospeso tra sogno e realtà.

Danilo Caputo (Taranto, 1984) nel 2004 frequenta il San Francisco Conservatory of Music, si trasferisce poi a Berlino per studiare Drammaturgia e Performing Arts. Nel 2007 scrive e dirige il pluripremiato "Polvere". Nel 2008 si laurea in filosofia e l'anno successivo è assistente alla regia nel film "Lo Spazio Bianco" di Francesca Comencini. Nel 2010 è invitato al Talent Campus del Festival del Cinema di Berlino.

BIONDINA

di Laura Bispuri • Italia, 2010, 16mm, 11'



Regia: Laura Bispuri **Soggetto:** Maurizio Polimeni

Sceneggiatura: Laura Bispuri, Filippo Bologna

Fotografia: Vladan Radovic **Montaggio:** Andrea Maguolo

Musica: Nando di Cosimo

Interpreti: Anita Caprioli, Anna Celeste Cuppone, Maria Nazionale

Produzione: Casta Diva Pictures

Biondina è una ragazzina ribelle, in fuga dalla madre che la vorrebbe più ordinata e da una scuola che richiede impegno e puntualità. Il cortometraggio mette in scena il rapporto conflittuale e intenso tra Biondina e la

madre, dove silenzi e sentimenti trovano un suggestivo contrappunto visivo sulle immagini del Gargano.

Laura Bispuri (Roma, 1977), laureata in lettere, frequenta i corsi di regia del Laboratorio Fandango di Domenico Procacci. Dopo aver diretto cortometraggi e documentari, nel 2010 lavora in 3D con il cortometraggio "Salve regina". È autrice dei cortometraggi "Un uomo indietro" (1999), "Lontano" (2005), "Vite infortunate" (2007), "Passing Time" (2009) e del documentario "Via del Pigneto" (2003).

COSE NATURALI

di Germano Maccioni • Italia, 2010, HD, 28'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Germano Maccioni
Fotografia: Marcello Dapporto **Montaggio:** Walter Cavatoli
Musica: Lorenzo Esposito Fornasari
Interpreti: Roberto Herlitzka, Angela Baraldi, Tatti Sanguineti **Produzione:** Articolture

Un uomo sull'ottantina, rimasto vedovo, vive all'insegna dell'epicureismo. Da una parte coltiva la passione per il poeta Lucrezio, dall'altra per una prostituta. Rimasto senza patente, chiede al nipote di accompagnarlo agli appuntamenti con la donna. Il nipote si fa complice di questa amorosa avventura, per vivere la

quale, il protagonista, assumerà sostanze che gli saranno fatali.

Germano Maccioni (Bologna, 1978), è regista e attore, lavora in teatro e al cinema. Nel 2008 realizza per la Regione Emilia-Romagna "Lo Stato di Eccezione. Processo per Monte Sole 62 anni dopo", vincitore, nel 2008, del premio speciale della giuria al Festival Libero Bizzarri. Recita nel film "L'uomo che verrà" (Giorgio Diritti, 2009). È autore del documentario "My Main Man. Appunti per un film sul Jazz a Bologna" (2009).

IL CANTO DELLE NUVOLE AMARE

di Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca • Italia, 2010, HD, 27'



Regia: Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca
Soggetto: Giacomo Francia
Sceneggiatura: Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca, G. Giampieri
Fotografia: Marco De Marco
Montaggio: Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca
Musica: Adriano Clemente, Donard Wildpanner
Interpreti: Amin Nur, Claudio Angelini, Tony Florio
Produzione: Luna Film Productions Srl

Ali, un giovane somalo, ogni anno arriva in Italia per lavorare in una azienda agricola con il fratello Mustafa.

Le condizioni di lavoro sono sempre infelici: una misera paga mai puntuale, abusi e minacce. Un giorno però Ali reagisce.

Giacomo Francia (Roma, 1985), si laurea al DAMS di Roma nel 2009. Tra il 2009 e il 2010 frequenta la New York Film Academy. Qui realizza numerosi cortometraggi, video commerciali e video musicali. Attualmente frequenta la New York University dove segue la specializzazione in montaggio.

L'ALTRA METÀ

di Pippo Mezzapesa • Italia, 2009, 35mm, 12'



Regia: Pippo Mezzapesa **Soggetto e sceneggiatura:** Pippo Mezzapesa, Antonella Gaeta **Fotografia:** Michele D'Attanasio **Montaggio:** Clelio Benevento **Musica:** Umberto Smerilli **Interpreti:** Piera Degli Esposti, Cosimo Cinieri **Produzione:** Casta Diva Pictures

Gina vive in una casa di riposo, aspetta con gioia il matrimonio della nipote e quando la figlia le impedisce di partecipare, tenta di andarci di nascosto. Fugge dall'ospizio, ma si reca alla cerimonia sbagliata. Incontra così un anziano signore che si offre di aiutarla a cercare la giusta destinazione.

Pippo Mezzapesa (Terlizzi, Bari, 1980) è autore di documentari, cortometraggi e video promozionali. Nel 2004 vince, con "Zinànà", il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Nel 2008 il documentario "Pinuccio Lovero – Sogno di una morte di mezza estate" è presentato come Evento Speciale alla Settimana Internazionale della Critica della Mostra del Cinema di Venezia. È autore di altri tre cortometraggi: "Lido Azzurro" (2001), "Come a Cassano" (2006).

L'APE E IL VENTO

di Massimiliano Camaiti • Italia, 2009, 35mm, 13'



Regia: Massimiliano Camaiti **Soggetto:** Filippo Bologna **Sceneggiatura:** Filippo Bologna, Massimiliano Camaiti **Fotografia:** Michele D'Attanasio **Montaggio:** Paola Freddi **Musica:** Andrea Farri **Interpreti:** Elio Germano, Philippe Leroy **Produzione:** Casta Diva Pictures

Matteo è un giovane ingegnere in viaggio tra i luoghi montuosi dell'infanzia e in visita alla tomba del padre. Mentre è alla guida, sulla strada del ritorno, esce di strada. In un vicino casolare un anziano contadino

gli offre aiuto, e Matteo si ritrova improvvisamente in una realtà disorientante piena delle memorie del contadino.

Massimiliano Camaiti (Roma, 1977) è stato assistente per alcuni registi italiani, fra i quali Carlo Verdone e Silvio Soldini. Collabora come sceneggiatore ad alcune serie televisive, è regista di seconda unità per fiction quali "Crimini", "Don Matteo" e "Romanzo criminale". È autore di "La seconda possibilità" (2004), "Armando" (2006), "L'amore non esiste" (2007).

LA COLPA

di Francesco Prisco • Italia, 2011, HD, 12'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Francesco Prisco

Fotografia: Ettore Cestari

Montaggio: Lorenzo Peluso

Musica: Fabrizio Romano

Interpreti: Gian Marco Tognazzi, Hossein Taheri, Teresa

Saponangelo **Produzione:** Anna Maria Morelli

Francesco Prisco (Napoli, 1976) è autore di numerosi cortometraggi, tra questi: "Storie di talenti" (1999), "Tappi" (2001), "127 Battiti" (2005), "FuoriUso" (2008), "Bisesto" (2009), "La colpa" (2011).

Mauro è un aggressivo avvocato che crede di sapere tutto di sé e degli altri. Sarà un misterioso personaggio, durante una mattina come tante, a far vacillare le sue certezze e a fargli capire che non sempre tutto è come sembra...

LINEA NIGRA

di Anna Gigante • Italia, 2011, 35mm, 15'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Anna Gigante

Fotografia: Pasquale Mari

Montaggio: Jacopo Quadri

Interpreti: Ivan Franek, Anna Gigante, Patrice Bricaire

Produzione: Elio 3 Movimento Film

Anna Gigante (Conversano, Bari, 1975) si laurea a Roma in Sociologia e si diploma in recitazione all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. "Linea Nigra" è il suo primo film.

La linea scura che si forma sulla pancia delle gestanti è la linea che attraversa il racconto ed è anche la linea metaforica che la protagonista traccia in bilico tra forze antagoniste. Il coraggio di seguire un proprio sogno da una parte, la solitudine della realtà dall'altra.

STAND BY ME

di Giuseppe Marco Albano • Italia, 2011, HD, 15'



Regia: Giuseppe Marco Albano

Soggetto: Damiano Laterza

Sceneggiatura: Antonio Andrisani, Giuseppe Marco Albano

Fotografia: Francesco Di Pierro

Montaggio: Francesco De Matteis

Musica: Populous

Interpreti: Antonio Andrisani, Oriana Celentano, Carlo De Ruggieri

Produzione: Logic Film

Giuseppe Marco Albano (Cisternino, Brescia, 1985) frequenta l'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine dell'Aquila. Si iscrive poi alla Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università di Parma. Nel 2008 fonda l'associazione culturale "Basiliciak", intenta a promuovere il Cinema Lucano nel Mondo. È autore de "Il cappellino" (2008) e di "XIE ZI" (2010).

Il Cavalier Pacucci, un genio dell'imprenditoria funebre sogna per Matera un business tutto nuovo.

OGGI GIRA COSÌ

di Sydney Sibilia • Italia, 2010, 35mm, 18'



Regia: Sydney Sibilia

Soggetto e sceneggiatura: Sydney Sibilia, Valerio Attanasio

Fotografia: Ferran Paredes Rubio

Montaggio: Gianni Vezzosi **Musica:** Rigenera

Interpreti: Pietro De Silva, Nadir Caselli, Marco Giuliani

Produzione: Matteo Rovere, Fabio Ferro

Sydney Sibilia (Salerno, 1981) è regista e sceneggiatore di alcuni dei cortometraggi più premiati degli ultimi anni, tra questi "Iris Blu" (2005) e "Noemi" (2007). Si sta ora dedicando alla realizzazione del suo primo lungometraggio.

La storia racconta la bizzarra giornata di Gianni, professore di latino, e di Mirko e Danilo, due balordi che pur di vivere si sono inventati un mestiere piuttosto singolare. Le loro vite si incroceranno per caso in un lussuoso appartamento nel centro di Latina.



CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE

AFTER ME

di Paul Emile Boucher, Thomas Bozovic, Madeleine Charruaud, Dorianne Fibleuil, Benjamin Flouw, Mickaël Riciotti, Antoine Robert • Francia, 2010, Digibeta, 4'



Regia: Paul Emile Boucher, Thomas Bozovic, Madeleine Charruaud, Dorianne Fibleuil, Benjamin Flouw, Mickaël Riciotti, Antoine Robert

Sceneggiatura: Killoffer

Musica: Pierre-François Renouf

Produzione: La Station Animation, Les films d'ici, Canal +

“After me” è il risultato del lavoro collettivo di diversi autori.

L' "io" come altro dal sé, ma pur sempre parte del sé medesimo. Un amante frustrato insegue un'illusione, ma finisce sempre con il ritrovare nuovamente se stesso.

GAMBA TRISTA

di Francesco Filippi • Italia, 2010, 35mm, 8'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Francesco Filippi

Fotografia: Mauro Dal Bo

Musica: Andrea Vanzo

Animazione: Marco Zanoni

Produzione: Studio Mistral

tion *Home* ha conseguito più di 40 premi in Italia e in Europa. Ha vinto due volte il concorso nazionale per progetti di animazione. È autore de “Il Guscio” (animazione, 2010), “Home” (fiction, 2009), “Come costruire bene...” (animazione, 2008), “Rusty Red” (animazione, 2007), “Back to Eptar” (animazione, 2002).

“Ho sempre avuto le braccia robuste. Ti diventano per forza così, quando nasci con le gambe molli, senza ossa.”

Francesco Filippi (Bologna, 1975), regista, sceneggiatore e animatore/layoutista 3D. Con il corto di fic-

IL PASTICCERE

di Alberto Antinori, Adolfo di Molfetta, Giulia Landi, Eugenio Laviola
Italia, 2010, Beta, 7'



Regia e sceneggiatura: Alberto Antinori, Adolfo di Molfetta, Giulia Landi, Eugenio Laviola **Soggetto:** Adolfo di Molfetta
Musica: Fulvio Chiara **Animazione:** Adolfo di Molfetta, Giulia Landi, Eugenio Laviola
Scenografia: Alberto Antinori
Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia – Dipartimento Animazione

Creatore di dolci sublimi, il Pasticcere vive un'acuta nevrosi: ama profondamente il suo lavoro ma detesta gli ingordi e grossolani clienti che affollano il suo locale raffinato e si ingozzano dei suoi capolavori. Un giorno

però una creatura gentile gli dimostra che qualcuno può apprezzare davvero la sua opera.

Alberto Antinori (Venezia, 1981), **Adolfo di Molfetta** (Bari, 1987), **Giulia Landi** (Pistoia, 1986), **Eugenio Laviola** (Roma, 1984), nel triennio 2007-2009 si specializzano nella realizzazione di film d'animazione presso il Dipartimento Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema (Sede del Piemonte). “Il pasticcere” è il loro cortometraggio per il diploma.

LOGORAMA

di H5 • Francia, 2009, 35mm, 16'



Regia e sceneggiatura: H5 (François Alaux, Hervé de Crécy, Ludovic Houplain)

Montaggio: Sam Danesi, Stephen Berger

Musica: Human Worldwide

Interpreti: Bob Stephenson, Gregory J Pruss, Sherman Augustus, Aja Evans, Joel Michaely, Matt Winston, Andrew Kevin, Walker David Fincher

Produzione: Autour de Minuit

Situazione di crisi per il rapimento di ostaggi, spettacolari inseguimenti in auto, animali selvaggi in giro per la città e tanto altro ancora in Logorama.

H5 è il collettivo composto da François Alaux, Hervé de Crécy, Ludovic Houplain, registi di numerosi video musicali. Spesso invitati ad esibire i loro lavori in musei e gallerie d'arte. “Logorama” è il loro primo cortometraggio.

LOSE THIS CHILD

di Yuval e Merav Nathan • Israele, 2010, HD, 4'



Regia: Yuval e Merav Nathan

Soggetto e sceneggiatura: Yuval e Merav Nathan, Nadav Ben Simon, Guy Ben Shetrit **Fotografia:** Yuval Nathan

Montaggio: Yuval e Merav Nathan

Musica: Eatliz

Interpeti: Adi Nathan

Produzione: Yuval e Merav Nathan

Quando il sole tramonta dietro l'oceano, la sabbia si anima e diventa un piccolo ecosistema. Nascono le tartarughe marine, le anguille emergono per catturare la loro preda mentre Madre Terra orchestra il tutto.

Il viaggio affascinante ma pericoloso di una tartaruga marina appena nata che si dirige verso l'oceano alla ricerca della propria madre.

Yuval Nathan e sua moglie **Merav Ben Simon** lavorano insieme dal 2006. All'attivo hanno cinque video musicali di animazione e alcuni spot pubblicitari. Yuval Nathan lavora nel campo dell'animazione, come regista e come *character animator*, dal 1995; Merav Ben Simon è regista e *graphic designer* dal 2000. Tra le varie opere il pluripremiato video musicale "Her Morning Elegance" (2009).

PIXELS

di Patrick Jean • Francia, 2010, DigiBeta, 2'



Regia e sceneggiatura: Patrick Jean

Fotografia: Matias Boucard

Musica: Nicolas Vitte

Produzione: Onemoreprod

Ispirato ad un videogioco d'infanzia, "Pixels" viene visto da un milione di persone in sole 24 ore dopo la sua uscita sul web. Il film si è aggiudicato numerosi premi in festival internazionali.

New York invasa da creature di 8-bit.

Patrick Jean vive e lavora a Parigi, debutta alla Buf Company dove lavora come 2D e 3D *graphic designer*. Lavora poi per la televisione dove scopre la propria inclinazione per la regia. È autore del cortometraggio "Theo" e pochi anni dopo di "Pixels".

RUBIKA

di Claire Baudean, Ludovic Habas, Mickaël Krebs, Julien Legay, Chao Ma, Florent Rousseau, Caroline Roux, Margaux Vaxelaire • Francia, 2010, Digibeta, 4'



Regia: Claire Baudean, Ludovic Habas, Mickaël Krebs, Julien Legay, Chao Ma, Florent Rousseau, Caroline Roux, Margaux Vaxelaire

Sceneggiatura: Guillaume Plantevin

Musica: Erik Wedin

Produzione: La Station Animation, Les films d'ici, Canal +

“Rubika” è il risultato del lavoro collettivo di diversi autori.

Rubika è un paese digitale dove una capricciosa forza di gravità influenza pesantemente la vita quotidiana dei suoi abitanti.

SOMETHING LEFT, SOMETHING TAKEN

di Max Porter e Ru Kuwahata • USA, 2010, 10'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Max Porter e Ru Kuwahata

Fotografia: Max Porter

Montaggio: Max Porter

Musica: Erin Kilkenny, Andrew Landry, Andy Kennedy, Panic Bomber

Interpreti: Max Porter, Ru Kuwahata, Kyle McKeveny

Produzione: Tiny Inventions

una coppia in vacanza con l'uomo che credono essere il cosiddetto Zodiac Killer.

Max Porter (New York) e **Ru Kuwahata** (Tokyo, 1981) sono conosciuti per le loro divertenti animazioni che combinano arte artigianale, fotografia e tecniche digitali. Iniziano a collaborare nel 2007 creando la casa di produzione Tiny Invention a Brooklyn. Hanno all'attivo numerosi video commerciali per la TV, videoclip e film indipendenti. Hanno vinto numerosi premi in più di 175 festival internazionali.

Ogni individuo che entra in una scena del crimine si lascia qualcosa alle spalle e si porta via qualcos'altro. Questa dark comedy d'animazione narra l'incontro di

SOTTO CASA

di Daniele Baiardini, Giulia Bellunato, Mauro Ciocia, Cloy Parecchini • Italia, 2010, Beta, 9'



Regia e sceneggiatura: Daniele Baiardini, Giulia Bellunato, Mauro Ciocia, Cloy Parecchini

Soggetto: Daniele Baiardini **Musica:** Mario Zweiner

Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia – Dipartimento di Animazione

Torino, inverno 2009, tre torinesi vivono situazioni abitative difficili. Costruito sulle interviste ai tre protagonisti, il cortometraggio racconta la realtà e i sogni di Reno che abita ai margini della città in una baracca, di Cristian che è senza fissa dimora e di Fabri che vive in una casa-famiglia.

Daniele Baiardini (Roma, 1979), **Giulia Sara Bellunato** (Cuneo, 1987), **Mauro Ciocia** (Torino, 1982) e **Cloy Parecchini** (Torino, 1985) nel triennio 2007-2009 si sono specializzati nella realizzazione di film d'animazione al Dipartimento Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema (Sede del Piemonte). Hanno co-diretto il cortometraggio di diploma "Sotto Casa".

TECLÓPOLIS

di Javier Mrad • Argentina, 2009, Beta, 12'



Regia: Javier Mrad **Sceneggiatura:** Javier Mrad, Javier Salazar, Javier Swedsky **Fotografia:** Juan Maglione **Montaggio:** Diego Primero, Hugo Primero **Musica:** Cesar Lerner **Produzione:** Diego Primero, Javier Mrad

In un passato remoto, vecchie riviste danzano sospinte dal vento, una camera super-8 si muove lentamente su un tavolo di legno, un vecchio tappeto volteggia. Improvvisamente un topo. Poi un'intera civiltà corre verso il proprio inevitabile destino. I rifiuti plastici raggiungono anche le spiagge più lontane, ormai anch'esse contaminate.

Javier Mrad (Buenos Aires, 1965) da circa vent'anni lavora come insegnante di *graphic design*, è *broadcast designer* e *motion graphics animator*. Dal 1986 al 1997 dirige per Channel 13, TN, Grupo Clarín. Nel 1997 fonda la sua prima compagnia, la Medialuna, mentre nel 2005 la seconda, la Banzaifilm. Negli ultimi anni si dedica esclusivamente all'insegnamento e alla realizzazione di propri film. È autore di "M'appelle" (2005), "0101" (2006), "8:15" (2007), "Doublethink" (2007), "2metros" (2007), "Teclópolis" (2009).

THE GLOAMING

di Nobrain • Francia, 2010, 35mm, 14'



Regia e sceneggiatura: Niko Nobrain

Fotografia: Quentin Rosan

Montaggio: Niko Nobrain, Grégoire Sivan

Musica: Joseph Arthur

Produzione: Autour de Minuit

pendente specializzata in postproduzione per poi diventare il collettivo nel quale i quattro artisti si identificano come registi. “The Gloaming” è il loro primo cortometraggio.

Un personaggio crea un mondo che fugge al proprio controllo. Un film sulla civiltà e la sua evoluzione accelerata.

Nobrain è un collettivo di quattro registi francesi costituitosi nel 2001. Inizia come compagnia indi-

YOU MUST BE JOKING

di Michael Cash • UK, 2010, HD, 5'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Michael Cash

Fotografia: Fred Reed

Musica: Alex Lupo

Produzione: Vicky Brophy, Wönky

Cinque minuti di animazione tratti dalla registrazione di una performance del comico Adam Bloom. Il film racconta come l'abilità d'improvvisazione del comico entri in gioco nel momento di controllare una chiacchierata folla londinese.

Michael Cash (UK, 1963), debutta nel mondo dell'animazione come modellista per poi dedicarsi all'animazione in stop frame. Lavora presso l'Aardman Animations collaborando a diversi progetti tra cui video commerciali, cortometraggi e lungometraggi tra i quali “Creature Comforts” e “Galline in fuga”. Per due anni lavora tra gli Stati Uniti, la Francia, la Spagna e la Danimarca. Nel 2007 è cofondatore dello studio di animazione Wönky.





VENETO MOVIE MOVEMENT

CRISI

di Marco Businaro e Cristian Tomassini • Italia, 2011, HD, 30'



Regia e sceneggiatura: Marco Businaro, Cristian Tomassini

Soggetto: Cristian Tomassini

Fotografia: Uber Mancin

Montaggio e musica: Marco Businaro, Cristian Tomassini

Produzione: CTMB independent

Liberti è un ragazzo del Nord Est alle prese con i problemi economici dell'azienda per cui lavora e la difficile situazione familiare. Crisi racconta l'inconscia volontà del ragazzo di riscattare la propria vita in un panorama sociale oppresso dalla crescente difficoltà economica e culturale.

Marco Businaro, laureato in Comunicazione a Padova, nel 2009 frequenta un anno presso la University of California, Santa Barbara dove realizza "Lovers", "Women" e cura il montaggio di "Undocumented" di Arturo Morales. **Cristian Tomassini** (1985) vive a Carmignano di Brenta (PD), laureato in Comunicazione a Padova ha al suo attivo alcuni cortometraggi e videoclip musicali. Insieme, nel 2010, hanno fondato CTMB Independent, casa di produzione cinematografica indipendente.

DENS SAPIENTIAE – IL DENTE DEL GIUDIZIO

di Andre Guidot • Italia, 2010, HD, 7'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Andre Guidot

Fotografia: Giuseppe Pagano **Montaggio:** Roberta Bononi

Musica: Mattia Candian aka Mc Matt

Interpreti: Angelo, Altea Bonello, Giada Fabbrino

Produzione: Retrobottega

Un cavaliere torna al castello dopo un lungo periodo d'assenza e, in occasione del banchetto di bentornato organizzato dalla famiglia, scopre di essere diventato nonno. L'uomo inizia con il bambino il "gioco della scala". Questo gioco si scoprirà essere un rito di iniziazione a cui è stata sottoposta tutta la famiglia.

Andre Guidot (1984), produttore e videographer padovano, collabora con diverse realtà di Londra, Torino e Bologna. Come filmmaker ha ideato alcuni cortometraggi tra cui nel 2007 "The Onion", "Post-contemporanean Love&Vegetables" e nel 2008 "Solstitico d'Estate". Dopo la laurea in "Cinema, Televisione e Produzione Multimediale", si sta specializzando nella sviluppo di progetti audiovisivi crossmediali applicati al cinema e alla promozione turistica e culturale.

IL MESTIERE CHE FAREMO

di Marco Tassinari • Italia, 2010, HD, 45'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Marco Tassinari

Fotografia: Marco Tassinari

Montaggio: Elena Rottigni

Musica: Louis Thoms Lyons

Interpreti: Andrea Recaldin, Rossella Brun, Cristina Torin

Produzione: Studio Taffi

La crisi economica di Piove di Sacco raccontata attraverso lo sguardo di tre suoi abitanti. Per decine di anni e fino al boom degli anni 70 e 80 le maglierie hanno costituito l'ossatura dell'apparato industriale del paese, oggi la concorrenza della manodopera a basso costo

colpisce l'economia del territorio. Il potere politico si fa sempre più debole. Rimane una frastagliata rete di artigiani, mercanti, bottegai, ancorati al modello produttivo della piccola realtà autonoma, tipica del Nord-Est.

Marco Tassinari (Padova, 1976), giornalista pubblicista, ha realizzato lavori in India e in Romania, sviluppati per enti di cooperazione allo sviluppo. Negli ultimi anni ha collaborato con alcune importanti realtà no-profit e profit italiane.

LA SCELTA

di Alessandro Genovesi • Italia, 2011, HD, 14'



Regia e sceneggiatura: Alessandro Genovesi

Fotografia: Flavio Toffoli **Montaggio:** Alessio Gelati

Musica: Danilo Caposeno

Interpreti: Davide Silvestri, Marco Gobetti, Alberto Torquati

Produzione: Incipit Film

Quattro uomini vagano in una natura indifferente ed estranea. La loro meta e le loro intenzioni sono vaghe. Progressivamente emerge un piano, all'interno del quale ognuno riveste un ruolo preciso, con un proprio compito. A ciascuno la scelta se portare a termine o meno il gioco.

Alessandro Genovesi ha lavorato per anni come regista e curatore televisivo, oggi è a capo di un team di sviluppo creativo per un gruppo media internazionale.

NEVE

di Luca Zambolin, Diego Scano • Italia, 2010, HDV, 11'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Luca Zambolin, Diego

Scano **Fotografia:** Cristian Cesaro

Montaggio: Luca Zambolin, Diego Scano

Interpreti: Silvio Comis, Erica Forlin

Produzione: Kinocchio

Il ritratto di ventiquattr'ore di un uomo che vive tra il lavoro in fabbrica e la solitudine della propria casa. La furtiva visione di una donna fa emergere la mediocrità dell'uomo mentre, a sera di nuovo tra le mura domestiche, lo sguardo al passato fa riemergere emozioni ormai da tempo sotterrate.

La collaborazione tra **Diego Scano** (Caracas, 1988) e **Luca Zambolin** (Padova, 1988) inizia nel 2009. Insieme realizzano vari cortometraggi e lavorano nella produzione video per diverse associazioni culturali e gruppi musicali. Attualmente sono impegnati nella realizzazione di un documentario, ed entrambi stanno lavorando come aiuto regia nella produzione di un cortometraggio.

STEFANO BOLLANI. PORTRAIT IN BLUE

di Michele Francesco Schiavon • Italia, 2009, HD, 54'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Michele Francesco Schiavon

Fotografia: Michele Massimo Schiavon

Montaggio: Michele Massimo Schiavon

Musica: Stefano Bollani, Enrico Rava, David Riondino, Mirko Guerrini

Interpreti: Renzo Arbore, Gianluigi Trovesi, Lella Costa, Banda Osiris, Enrico Rava, David Riondino

Produzione: Harvey Film

Michele Francesco Schiavon (Padova), è autore di "Hortus Botanicus Patavinus" (1995), "Veneto Journey Jazz" (2005), "Stefano Bollani. Portrait in Blue" (2009).

Un ritratto del famoso pianista jazz italiano. Una finestra sulla vita di Stefano Bollani: grande talento, artista straordinario, divertente entertainer.



CINEMA
AMBULANTE

CINEMAMBULANTE

Bisogna essere matti.

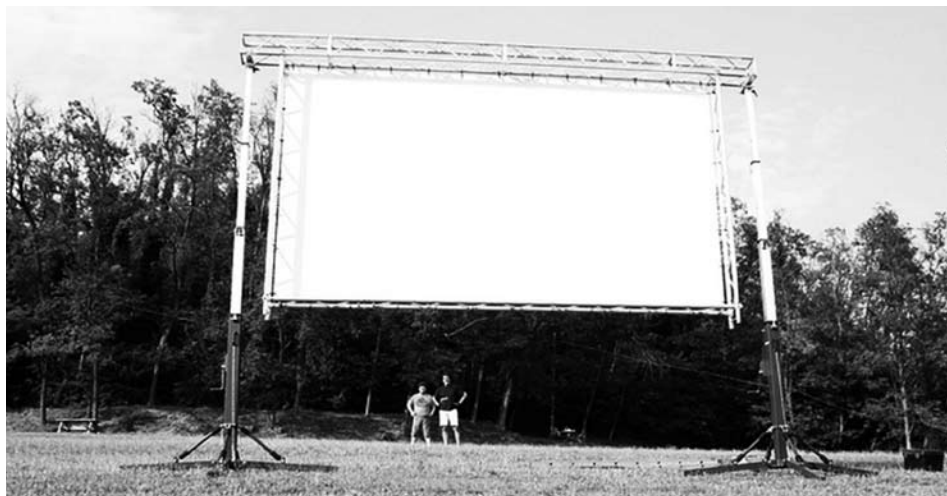
Se penso che questo è il terzo anno che il cinemambulante va in giro per i colli, spinto e sospinto da un gruppo di ragazzi che faticano e sudano, spesso dopo aver già fatto una giornata di lavoro, e che si danno da fare per sistemare-preparare-accogliere-montare-smontare in cambio di una limonata calda e di una pacca sulle spalle, mi vien da pensare che bisogna proprio essere matti.

Allora mi dico che chi sta leggendo queste poche righe dovrebbe, a mio avviso, lasciare spenta la televisione almeno nelle serate in cui è prevista la proiezione. Per rispetto verso questa fatica di chi organizza il festival e per rispetto verso se stessi, perché un po' di televisione in meno fa bene a tutti.

Uscite di casa, per favore. Incontriamoci, raccontiamoci, vediamoci. È così bello guardarsi un film all'aria aperta, sotto le stelle o sotto la luna. Uscite di casa, portatevi la curiosità e una maglia sulle spalle. Venite a vedere questo circolo di matti che vi invita per una sera a tenere gli occhi aperti. Venite a sedervi davanti a uno schermo che prova a raccontarvi il mondo.

Che il dio degli ultimi ci benedica.

Pier Paolo Giarolo



Questa terra è la tua terra

“This land is your land, this land is my land” cantava Woody Guthrie negli anni trenta mentre a piedi e sui treni merci attraversava l'America colpita dalla Grande Depressione. “Questa terra è la tua terra” è una finestra aperta sul nostro tempo, sulla nostra terra. Una sezione inaugurata quest'anno per ospitare film documentari che affrontano con coraggio temi sociali e ambientali che ci riguardano sempre più da vicino.

Il film presentati in questa sezione concorrono al **Premio Speciale Cinemambulante** e al **Premio Parco Colli Euganei**. Entrambi i premi vengono assegnati da una giura composta da Marco Segato e Marco Trevisan (Direttori Euganea Film Festival), Pier Paolo Giarolo (Regista e promotore del Cinemambulante), Lucia Candelpergher, Tomaso Scarsi (Selezionatori per l'Euganea Film Festival).

CARGO

di Vincenzo Mineo • Italia, 2010, HD, 48'



Regia: Vincenzo Mineo

Fotografia: Bruno Fundarò

Montaggio: Dario Indelicato

Musica: Linda Maria Bongiovanni

Interpreti: Equipaggio della nave Indigo Point – PB Tankers

Produzione: Vincenzo Mineo

Una testimonianza sul lavoro svolto a bordo da ufficiali e marinai, ma anche il racconto delle loro storie, delle loro solitudini e dei momenti di aggregazione, del tempo libero e dei contatti con la terraferma. La nave è anch'essa protagonista, un'isola in movimento vissuta

da un'eterogenea comunità-equipaggio in isolamento, con le sue gerarchie e i suoi equilibri, con i suoi sogni e i suoi desideri.

Vincenzo Mineo (Erice, TP, 1975) laureato in Storia del cinema alla Sapienza di Roma, ha lavorato come assistente alla regia per numerosi registi tra cui Cipri e Maresco, Puccioni, Zanasi e Cupellini. Come autore ha realizzato alcuni documentari e cortometraggi tra cui: "Mare nostro" (scenegg., 2007), "Levanzo" (2006), "Tang.est" (2002), "I'm in the mood for love" (2001), "Shalom" (2000).

CON LE RUOTE PER TERRA

di Andrea Boretti, Carlo Prevosti • Italia, 2010, HDV, 70'



Regia e sceneggiatura: Andrea Boretti, Carlo Prevosti

Soggetto: Carlo Prevosti **Montaggio:** Andrea Boretti

Musica: Fabio Bonelli

Interpreti: Dodò Miceli, Stefano Sartori, Silvia Giacobbo

Dal Prà **Produzione:** Insolito Cinema

Cosa significa giocare a basket su una sedia a rotelle? Quali sono i sogni di un ragazzo che si trova a sfidare delle rappresentative di suoi pari per conquistare il titolo di Campione d'Europa? Le dinamiche di gruppo, la voglia di vincere e i trascorsi personali si mischiano nella corsa verso il titolo.

Andrea Boretti è filmmaker, autore e giornalista. Tra i suoi lavori: "Springs in Sarajevo - The Art of the revival" (2007), "Gli edifici storici della Zona 2 di Milano" (2006), "Sambiiga-Altro Fratello" (2009-10). **Carlo Prevosti**, giornalista, videomaker, critico cinematografico, documentarista e content producer. Ha lavorato per Sky e Yam-Endemol, ha collaborato con numerose testate di cinema, e ha pubblicato con Falsopiano il volume "I Dispersi: Guida al cinema che non ci fanno vedere".

CONCRETE COAST (COSTA DE CEMENTO)

di Robert Harding Pittman • Spagna/USA, 2009, DV, 26'

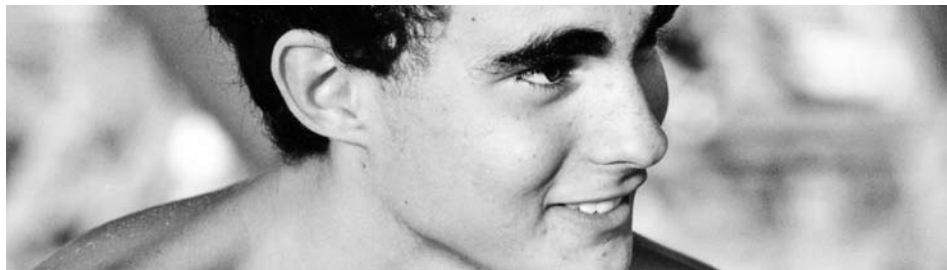


Regia, soggetto e sceneggiatura: Robert Harding Pittman
Fotografia e montaggio: Robert Harding Pittman
Produzione: RHPimages

Gli effetti sociali, culturali e ambientali del processo di edificazione che sta modificando l'ultimo tratto ancora intatto di costa spagnola in Murcia. L'agricoltura scompare, le famiglie di contadini vengono espropriate delle loro terre, mentre sorgono campi da golf, porti turistici, superstrade e nuove comunità residenziali di larga scala, costruite principalmente per anziane coppie di inglesi in pensione, alla ricerca del sole.

Robert Harding Pittman (1966), dopo la laurea in ingegneria ambientale, si diploma in Fotografia e Film/video all'Istituto delle Arti della California. Interessato a studiare come culture diverse interagiscono con l'ambiente e gestiscono lo "sviluppo", ha realizzato i documentari. "Heuersdorfer Erde" ("Coal, Earth, Home", 2005), "OAK #419" (2006) e "Concrete Coast" (2009). Attualmente vive e lavora tra la Germania e la Spagna.

È STATO MORTO UN RAGAZZO FEDERICO ALDROVANDI CHE UNA NOTTE INCONTRÒ LA POLIZIA di Filippo Vendemmiati • Italia, 2010, MiniDv, 90'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Filippo Vendemmiati
Fotografia: Marino Cancellari
Montaggio: Filippo Vendemmiati, Simone Marchi
Musica: Valentino Corvino
Interpreti: Federico Aldrovandi, Patrizia Moretti, Tommaso Fortunato
Produzione: Promo Music

Federico Aldrovandi ha da poco compiuto diciotto anni quando, all'alba del 25 settembre 2005, incontra una pattuglia della polizia nei pressi dell'ippodromo, a Ferrara. Poche ore più tardi la famiglia apprende della sua scomparsa. Da quella vicenda scaturisce un'inchiesta

giudiziaria, inizialmente destinata all'archiviazione, e un processo, che in primo grado il 6 luglio del 2009 si è concluso con la condanna a 3 anni e sei mesi di quattro agenti.

Filippo Vendemmiati (Ferrara, 1958) giornalista, inviato e autore di lungometraggi, vive a Bologna e lavora alla redazione Rai dell'Emilia Romagna dal 1987. Ha realizzato numerosi documentari. Con "È stato morto un ragazzo" ha ricevuto numerosi premi tra cui il David di Donatello 2011 per il miglior documentario.

IN TEL FADE

di Elisa Mereghetti, Marco Mensa • Italia, 2010, DVC PRO, 45'



Regia: Elisa Mereghetti, Marco Mensa

Fotografia: Marco Mensa **Montaggio:** Elisa Mereghetti

Musica: Paolo Casa, Paolo Simonazzi, Ugo De Crescenzo

Produzione: Ethnos

Ci sono luoghi che sembrano avere un cuore, che ci ricordano che anche il presente ha un senso perché c'è stato un "prima". Il monte Ventasso, nell'Appennino Reggiano, per gli abitanti di Nismozza è "in tel fade", "là dove ci sono le fate", dalla sua cima, le presenze eterree di un remoto culto ancestrale proteggono chi vive attaccato alla montagna.

Elisa Mereghetti ha diretto oltre 40 documentari, trattando prevalentemente temi di carattere antropologico e relativi ai diritti umani e al Sud del mondo. Ha lavorato per la RAI Corporation di New York, per diverse ONG e associazioni, per il programma dell'ONU per lo Sviluppo. Marco Mensa direttore della fotografia e fotografo, ha realizzato numerosi reportage e documentari per la RAI, per associazioni e organizzazioni non governative. Ha fotografato diversi reportage da zone di guerra.

LANGHE DOC

STORIE DI ERETICI NELL'ITALIA DEI CAPANNONI

di Paolo Casalis • Italia, 2011, HDV, 52'



Regia e sceneggiatura: Paolo Casalis

Soggetto: Paolo Casalis, Federico Ferrero

Fotografia e montaggio: Paolo Casalis

Musica: Compagnia dij Musicant d'Alba

Interpreti: Maria Teresa Mascarello, Mauro Musso, Silvio

Pistone **Produzione:** Stuffilm Creativeye

Tre personaggi, tre produttori di cibo, tre "eretici" perché pensano e agiscono in modo diverso rispetto agli altri, per raccontare un unico territorio, le Langhe, uno dei luoghi più belli d'Italia, che per effetto di urbanizzazione, cementificazione e desertificazione delle aree

e dei mestieri meno redditizi rischia di diventare l'ennesimo tassello di quella che Giorgio Bocca definisce "l'Italia dei capannoni".

Paolo Casalis (Bra, CN, 1976), laureato in architettura al Politecnico di Torino, è autore e regista del lungometraggio "Il Corridore" (2010). Nel 2009 ha realizzato il film documentario "Gente di Terra Madre". Dal 2009 collabora con l'associazione Bracinetica, per la quale, ha diretto i corti "La casa del Santo" (2009), "Supereroi" (2010), "T540 (da cortile a cortile)" (2010).

LE CINÉASTE EST UN ATHLÈTE

CONVERSATIONS AVEC VITTORIO DE SETA

di Vincent Sorrel e Barbara Vey • Francia, 2010, DV Cam, 80'



Regia e soggetto: Vincent Sorrel, Barbara Vey
Fotografia: Vincent Sorrel **Montaggio:** Agnès Bruckert
Produzione: Ardèche Images Production

Il ritratto di un cineasta singolare, per cogliere l'essenza del rapporto tra Vittorio de Seta e i personaggi che ha filmato, i più umili, che ha portato con eleganza e a colori, negli anni '50, sul grande schermo del Cinéma-scope. Nella sua casa in Calabria, il cineasta rievoca le sue memorie di cinema, dalle sperimentazioni del sonoro nei suoi primi cortometraggi documentari ai lungometraggi.

Barbara Vey ha studiato storia dell'arte all'Università Paris 1 e all'Università di Roma, La Sapienza. Durante la preparazione della sua tesi sul documentario italiano ha incontrato Vittorio de Seta. Ha realizzato due film: "Brussel-Midi" (2007) e "La chèvre et le violon" (2008). **Vincent Sorrel**, documentarista e film maker, ha studiato alla Scuola di Cinema di Lodz e ha realizzato tre documentari: "Par des voies si étroites" (1995), "Là-bas où le diable vous souhaite bonne nuit" (2000), "Nous sommes nés pour marcher sur la tête des rois" (2006)

LES BARBARES

di Jean-Gabriel Périot • Francia, 2010, 35mm, 5'



Regia e sceneggiatura: Jean-Gabriel Périot
Montaggio: Jean-Gabriel Périot
Musica: Xavier Thibault
Produzione: Sacrebleu Productions

gior parte dei suoi lavori parla di violenza e storia. Le sue ultime produzioni, tra cui "Dies Irae", "Even if she had been a criminal..." e "Nijuman no borei" sono state presentate a numerosi festival in tutto il mondo e hanno ricevuto molti riconoscimenti.

Noi siamo plebe! Noi siamo barbari!

Jean-Gabriel Périot (Francia, 1974), ha diretto numerosi cortometraggi, sia video che cinematografici. Ha sviluppato uno stile di montaggio personale con l'uso di immagini di repertorio. A metà tra documentario, animazione e sperimentazione, la mag-

NON C'ERA NESSUNA SIGNORA A QUEL TAVOLO

IL CINEMA DI CECILIA MANGINI

di Davide Barletti, Lorenzo Conte • Italia, 2010, DigiBeta, 66'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Davide Barletti, Lorenzo Conte **Fotografia:** Michele Nassuato **Montaggio:** Gabriele Gianni **Musica:** Antongiulio Galeandro **Interpreti:** Cecilia Mangini **Produzione:** Fluid produzioni

Il racconto di una vita al cinema e per il cinema: la storia di Cecilia Mangini, documentarista, fotografa, intellettuale che ha raccontato con i suoi film trent'anni di storia del nostro paese. Attraverso il racconto appassionato di Cecilia Mangini, un'intera epoca e i suoi protagonisti riprendono vita dimostrando di avere ancora molto da dire anche sul nostro presente.

Davide Barletti (Lecce, 1972) e **Lorenzo Conte** (Roma, 1974), sono autori, produttori e registi. Lavorano insieme dal 1995, anno di fondazione del collettivo indipendente FluidVideoCrew, con il quale realizzano più di trenta opere tra video installazioni, film e documentari proiettati nei maggiori festival di tutto il mondo.

Tra gli ultimi titoli: "La barca dei Santi" (2005), "Fine pena mai" (2007), "Diario di uno scuro" (2008), "Radio Egnatia" (2009).

POLVERE – IL GRANDE PROCESSO DELL'AMIANTO

di Niccolò Bruna, Andrea Prandstraller • Italia/Belgio/Svizzera/Francia, 2011, HD, 85'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Niccolò Bruna, Andrea Prandstraller **Montaggio:** Michèle Hubinon **Musica:** Mirko Guerra, Vito Martinelli **Interpreti:** Raffaele Guariniello, Bruno Pesce, Nicola Ponderano **Produzione:** Enrica Capra per Graffiti Doc

Al centro del documentario si trovano la multinazionale Eternit, la lotta per la giustizia di alcuni anziani di Casale Monferrato in Piemonte e il sentore di una storia sbagliata che sta andando a ripetersi dall'altra parte del mondo.

Andrea Prandstraller (Padova, 1959) è stato aiuto regista di Carlo Lizzani, Francesco Rosi, Emidio Greco e Davide Ferrario. Dirige i due cortometraggi "Taxi (India 21)" e "Giochi si società" e numerosi documentari tra cui: "La risiera di San Sabba – Storia segreta di un Lager Italiano" (2010). **Niccolò Bruna** (Torino, 1974) frequenta la Escuela Internacional de cine y TV di San Antonio de los Baños di Cuba e si avvicina così al documentario. Collabora con Arte/ZDF e presso la Ikon television. Tra i suoi lavori: "My Nigerian sisters" (Nigeria, 2005), "Verso casa" (Italia, 2005), "118 Piemonte – Volontari del Soccorso d'Emergenza" (Italia, 2006).

ROCKMAN

di Mattia Epifani • Italia, 2011, HD, 58'



Regia: Mattia Epifani **Soggetto e sceneggiatura:** Mattia Epifani, Tommaso Manfredi, Davide Barletti
Fotografia: Corrado Punzi **Montaggio:** Mattia Soranzo
Musica: Sud Sound System
Interpreti: Militant P, Treble, Papa Ricky
Produzione: Fluid produzioni, Ritmo Radicale

Questa è la storia di una lotta senza confini, di una generazione ribelle. Questa è la storia di una leggenda, tramandata a tempo di bassi potenti nel buio di una dance hall, nella calura di una spiaggia d'agosto, tra le mura di una casa occupata. Questa è la storia di una

rivoluzione in musica. Questa è la storia di Piero Longo (alias Militant P), fondatore del Sud Sound System e padre del reggae italiano.

Mattia Epifani (Lecce, 1985) si avvicina al cinema come operatore e montatore ("La fabbrica dei Polli", 2006) e con piccole esperienze di regia di corti come "Underworld". Iscritto al DAMS di Roma, nel 2006 lavora come assistente alla regia per il film "Fine Pena Mai" di Barletti e Conte e tra il 2008 e il 2009 dirige il documentario "Sound Res".

THREE WOMEN FOR TONI

di Johanna Bentz • Germania, 2010, HD, 60'



Regia: Johanna Bentz
Fotografia: Sebastian Bäuml
Montaggio: Jacob Ipsen
Musica: Carol Obara
Interpreti: Petra, Birgit, Brigitte
Produzione: Filmakademie Baden-Württemberg

Due volte l'anno, 70 single cristiane vengono in pellegrinaggio in Italia, per chiedere a Sant'Antonio di aiutarle a trovare un compagno e avere un matrimonio felice. Il viaggio comincia a Monaco, in una corriera che attraversa le Alpi per arrivare a Padova, alla Basilica del

Santo. Birgit, Petra e Brigitte fanno parte del gruppo. Sono tre donne molto diverse, ma con la stessa speranza: trovare l'amore della loro vita grazie all'aiuto di Sant'Antonio.

Johanna Bentz (Germania, 1982) dal 2004 ha svolto esperienze di tirocinio nella produzione cinematografica. Dal 2006 è studentessa di regia alla Filmakademie Baden-Württemberg. Ha realizzato i documentari "Pick Up Artists" (2011, in produzione), "Three women for Toni" (2010) "Life is short" (2008), "This is how we live" (2006).



EVENTI SPECIALI

Marco Paolini

UOMINI E CANI

dedicato a Jack London

Produzione Jolefilm

Un uomo, un cane e il grande Nord sono i protagonisti di "Uomini e cani" un progetto speciale di Marco Paolini, ispirato e dedicato a Jack London, per raccontare il rapporto tra uomo e natura, per parlare del senso del limite oggi.

In una cultura che ha fatto, e continua a fare, del "no limits" uno dei propri slogan, dove a parlare di "senso del limite" si rischia la derisione, ci sembra che Jack London acquisì un valore in più anche per questo suo non giudicare la natura e le conseguenze del proprio agire in rapporto ad essa.

"Uomini e cani" contiene vari racconti, tra questi il più conosciuto è di sicuro "To build a fire", pubblicato originariamente nel 1902 su The Youth's Companion in una versione per ragazzi e poi riscritto, modificandone il finale, e pubblicato nel 1910 nella versione divenuta famosa nel mondo, il racconto che affronta uno dei temi più cari a Jack London: la lotta per la sopravvivenza.



foto: Angelo Redaelli

Marco Paolini, attore, autore e regista, è nato a Belluno nel 1956. Dagli anni Settanta al 1994 ha fatto parte di vari gruppi teatrali. È in uno di questi, il Teatro Settimo di Torino, che inizia a raccontare storie, nascono gli "Album", i primi episodi di una lunga biografia collettiva che attraversa la storia italiana dagli anni '60 ai giorni nostri.

Noto al grande pubblico per "Il racconto del Vajont" si distingue quale autore e interprete di narrazioni di forte impatto civile ("I-TIGI racconto per Ustica", "Parlamento chimico", "Il Sergente", "Bhopal 2 dicembre '84", "U 238", "Miserabili") e per la capacità di raccontare il cambiamento della società attraverso i dialetti e la poesia sviluppata con il ciclo dei "Bestiari". Appassionato di mappe, di treni e di viaggio, traccia i suoi racconti con un'attenzione speciale al paesaggio, al suo mutarsi e alla storia (come nel "Milione").

Artigiano e manutentore del mestiere di raccontare storie, sa portare quest'arte antica al grande pubblico con memorabili dirette televisive (tra cui il recente "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" seguito da oltre 1 milione e mezzo di spettatori su La7).

Nel '99 fonda Jolefilm, la società con cui produce tutti i suoi spettacoli e con cui sviluppa la passione per il cinema e il documentario.

Mario Brunello

VIOLONCELLO “SOLO”

TRA DUE CONTINENTI

Un “violoncello solo” tra due continenti. Il nuovo programma che Mario Brunello presenta, parla di musica americana con il blues della tradizione afroamericana in “unlocked” di Judith Weir e di swing applicato alla musica del contemporaneo George Crumb. Fa sentire i ritmi balcanici nella musica della giovane compositrice serba Ana Sokolovic e l’ancestrale melodia dei canti tradizionali armeni.

Mario Brunello, violoncellista di fama internazionale, nel 1986 vince il Concorso Tchaikovsky di Mosca. Da allora si esibisce con le principali orchestre (London Symphony, San Francisco Symphony, Santa Cecilia, Filarmonica della Scala...) e con i più importanti direttori (Abbado, Gergiev, Temirkanov, Muti, Chailly, Giulini...). Nell'ambito della musica da camera collabora con artisti quali Lucchesini, Bashmet, Pollini, Argerich e Accardo. Raffinato esecutore del grande repertorio per violoncello, Brunello è insieme profondo conoscitore della musica contemporanea. Si dedica a progetti che coinvolgono altre forme espressive (letteratura, filosofia, teatro...) insieme con artisti quali Caine, Fresu, Capossela, Ovadia, Testa, Baricco, Benni, Paolini, De Luca e Bianchi. Volendo offrire un'idea diversa del fare musica, crea spettacoli interattivi, spesso allestiti nel suo spazio alternativo Antiruggine. È accademico di Santa Cecilia, direttore musicale del Festival Arte Sella, direttore artistico del Premio Borciani e del Festival Internazionale del Quartetto di Reggio Emilia. Ha recentemente pubblicato il libro “Fuori con la musica” (Rizzoli, 2011).



CASA PER CASA

serata di racconti di **Mirko Artuso**

con Mirko Artuso, Ricky Bizzarro, Sandro Andreato
racconti brevi di M. Scorza, Julio Ramon Ribeyro, G.G. Marquez



Raccontare storie dopo averle ascoltate. Un'arte che ormai volge al tramonto, diceva Walter Benjamin: "Capita sempre più di rado di incontrare persone che sappiano raccontare qualcosa, non bene o male, ma come si deve".

Storie a metà tra il reale e l'immaginario, il fisico e il metafisico. Storie ordinarie, paesaggi percorsi fisicamente e mentalmente, storie di «silenzii residenziali» della campagna o della periferia di una città dove la gente si chiude in casa e aspetta che il tempo passi, che venga «l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione». Storie di apparenze, di illusioni e disillusioni, di tradimenti e abbandoni, senza pietismi, senza morali, solo raccontati, narrati appunto.

Casa per Casa porta lievemente, con ironia, lo spettatore a un sorriso, a una riflessione, senza invadenza, senza moralismi. Gli offre uno sguardo, uno sguardo ampio che perdona, che accetta le bassezze degli uomini, che ne comprende i limiti.

Gli uomini hanno bisogno di raccontare, di ascoltare. Tenere gli occhi aperti per guardarla meglio la realtà, immaginandola.

Si chiede agli spettatori di portare una breve storia da raccontare o da far leggere, un cuscino, una coperta per trascorrere comodamente la serata

Mirko Artuso. Attore, regista e artista visivo nato nel 1966 a Oderzo (Tv). Inizia la sua attività di attore e narratore nel 1987 con la compagnia Laboratorio Teatro Settimo di Torino con alcuni spettacoli diretti da Gabriele Vacis.

Si è formato lavorando in stretta collaborazione con attori e registi quali Laura Curino, Marco Paolini, Eugenio Allegri, Marco Baliani, Cesar Brie, Carlo Boso, Enzo Toma.

Da tempo ha intrapreso un percorso che tende a valorizzare l'incontro tra le persone, dedicando una parte importante della sua attività alla creazione di laboratori formativi e spettacoli con persone disabili. Recentemente ha portato in scena "Libera Nos", spettacolo tratto dalle opere di Luigi Meneghello in coppia con Natalino Balasso e con la regia di Gabriele Vacis.

Per il cinema ha lavorato nel film "Piccoli Maestri" di Daniele Lucchetti e ne "La giusta distanza" di Carlo Mazzacurati.

Premio Creatività e Territorio-Ruggero Gamba

Il premio è dedicato a **Ruggero Gamba**, scenografo, maestro calligrafo, pittore, inventore di nuove tecniche decorative e costruttive. Un artista poliedrico e un grande professionista. Ha collaborato con i più importanti registi e cantanti della scena internazionale, realizzando scenografie per cinema, televisione e video musicale. Dopo la sua tragica scomparsa nel 2008, è stato istituito il “Premio Territorio e Creatività - Ruggero Gamba”, un riconoscimento pensato per chi, come lui, è riuscito a valorizzare con il suo talento e la sua creatività il nostro territorio.

Il Premio Ruggero Gamba 2011 è stato assegnato a Paolo Cottignola.

Paolo Cottignola (Asiago, Vicenza) montatore di molti importanti film italiani, ha collaborato con numerosi registi, in particolare con Ermanno Olmi e Carlo Mazzacurati. Tra i film di cui ha firmato il montaggio: “La leggenda del santo bevitore” (1988), “Il mestiere delle armi” (2001), “Cantando dietro i paraventi” (2003) “Centochiodi” (2007) e “Terra madre” (2009) di Ermanno Olmi; “L'estate di Davide” (1998), “La lingua del Santo” (2000), la serie dei tre “Ritratti” dedicati a Mario Rigoni Stern, Andrea Zanzotto e Luigi Meneghello (1999-2002), “L'amore ritrovato” (2002), “La giusta distanza” (2008), “La Passione” e “Sei Venezia” (2010) di Carlo Mazzacurati. Nominato più volte ai David di Donatello, è stato premiato come Miglior Montatore per “Il Mestiere delle armi”.

SEI VENEZIA

di Carlo Mazzacurati • Italia, 2010, 95'



Regia: Carlo Mazzacurati **Soggetto:** Carlo Mazzacurati, Marco Pettenello, Claudio Piersanti

Fotografia: Luca Bigazzi **Montaggio:** Paolo Cottignola **Suono:** Francesco Liotard **Musica:** Eleni Karaindrou

Produzione: Marina Zangirolami per Argonauti

Cos'è il sentimento di una città? Sono le sue strade, la luce che la illumina, sono le persone che ci vivono e le loro storie. È tutte queste cose ma anche qualcos'altro, qualcosa che richiede tempo e attenzione per essere colto.

«Sei Venezia» va in cerca di questo sentimento percorrendo la città e la sua laguna, scrutandone gli angoli e i giorni, ascoltando le storie di sei dei suoi abitanti: una cameriera d'albergo, un vecchio archeologo, un pensionato di Mestre, un pittore-pescatore, un ladro di appartamenti e un ragazzino.

«Un anno a Venezia e in laguna. Da un autunno nebbioso ad un'estate, quella dell'anno scorso, particolarmente luminosa. Assieme a Giovanni, Roberta, Ernesto, Carlo, Ramiro e Massimo, sei persone che vivono qui. Sono stato con loro e loro si sono raccontati. Ogni luogo della terra ha una sua unicità, quello di Venezia io l'ho cercato attraverso questi sei esseri umani».

Carlo Mazzacurati

NON SAREMO CONFUSI PER SEMPRE

Reading di **Marco Mancassola**

Musiche a cura di **Abusers**

Cosa accade quando la cronaca di famosi casi reali che hanno segnato il nostro inconscio collettivo si apre inaspettatamente su risvolti fantastici, letterari e struggenti? "Non saremo confusi per sempre", il nuovo libro di Marco Mancassola, parla di vittime giovani e svolte inattese, di meraviglia, riti di passaggio ed epifanie luminose. Parla di storie che sembrano fiabe ma sono notoriamente reali. Parla di cinque famosi casi di cronaca che hanno segnato l'inconscio collettivo italiano e che il lettore non stenterà a riconoscere. Lo scrittore parla della realtà irreversibile e del modo in cui la letteratura può dare un altro senso a quella realtà, provando quasi a "vendicarla".



Marco Mancassola è nato nel 1973 a Vicenza. Come romanziere, esordisce nel 2001 con il romanzo "Il mondo senza di me" a cui seguono "Qualcuno ha mentito" (Mondadori 2004), "Last Love Parade. Storia della cultura dance, della musica elettronica e dei miei anni" (Mondadori 2005), "Il ventisettesimo anno", (Minimum Fax 2005), "La vita erotica dei superuomini" (Rizzoli 2008), tradotto in numerosi paesi europei. "Non saremo confusi per sempre" è il suo ultimo romanzo.

Ha collaborato alla sceneggiatura del film "All'amore assente" di Andrea Adriatico, presentato al London Film Festival 2007 e Gran Premio della Giuria al Festival di Annecy 2008.

Come giornalista collabora con Avvenimenti, Duel, Mucchio Selvaggio, D di Repubblica, XL di Repubblica, Rolling Stone, Il Manifesto.

ABUSERS

ABUSERS è un collettivo spontaneo di musicisti, artisti visivi e djs uniti nella sperimentazione elettronica della sintesi tra occhio e orecchio. Il gruppo prende vita nel 2008 a Padova quando, all'interno di un workshop sulla musica elettronica, entrano in contatto i membri del collettivo: BNTMRC77, Idga, F.ink, Isko, MONTI, Giulio Escalona, King of tuna, DISCOSTANCYL.

L'incontro di queste persone provenienti da diversi ambiti ma uniti nella passione per il mondo dell'elettronica nelle sue multiformi sfaccettature ha fatto sì che la collaborazione, teorica e pragmatica, proseguisse mantenendo la sua iniziale spinta verso la ricerca e la cooperazione. Cooperazione è una parola centrale per il collettivo. Nell'attuale scenario dell'arte elettronica la creazione di prodotti artistici validi passa inevitabilmente per la condivisione dei saperi e delle idee; la cooperazione e la collaborazione costante tra artisti consentono nell'atto creativo di portare un prodotto ad un livello "altro" di significato che non sia mero divertimento o passatempo. Forti di questa idea di arte condivisa, e condivisibile, gli ABUSERS organizzano e sostengono iniziative sull'elettronica intese come spazi e laboratori tra idee e persone.

Il collettivo ABUSERS nei suoi anni di attività ha organizzato e partecipato ad importanti eventi culturali e festival di musica elettronica, come Nu-Fest, Eventi Collaterali della Biennale di Venezia, Electrowave, Sherwood Festival, Altavoz, Far East Film Festival.

www.myspace.com/abusers

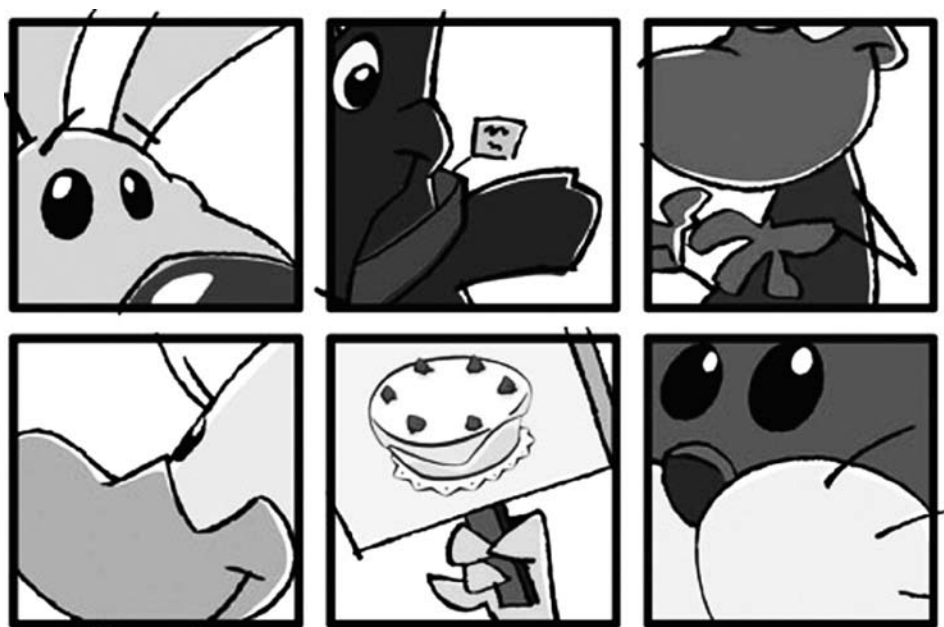


WORKSHOP DI ANIMAZIONE

a cura della Scuola Internazionale di Comics

Due pomeriggi di lavoro per realizzare un breve corto di animazione, in compagnia di **Francesco Frosi** (illustratore, decoratore e docente di fumetto presso la Scuola Internazionale di Comics) e **Massimo Pegoraro** (direttore delle animazioni del Gruppo Alcuni).

Due pomeriggi per scoprire come inventare un personaggio convincente e renderlo tridimensionale attraverso una serie di prove grafiche dette model-sheet ("settei" in giapponese). Come dare ai personaggi il massimo dell'espressività con il minimo dei tratti fornendo così una guida di riferimento il più semplice possibile per gli animatori che dovranno farli "muovere". E, infine, come dare "anima" ai personaggi fotogramma dopo fotogramma mediante una rapida successione di pose, che superando il tempo di percezione dell'occhio umano restituisce l'impressione di osservare il movimento di un personaggio o di un oggetto.



La **Scuola Internazionale di Comics**, fondata nel 1979 da Dino Caterini, è oggi una delle factory più importanti nel campo del disegno, dell'illustrazione, della grafica, del cartone animato 2D e 3D, della grafica, del web design, con sedi a Padova, Roma, Firenze, Jesi, Torino, Pescara, Brescia e Reggio Emilia.

La Scuola Internazionale di Comics è divenuta negli anni un importante punto di riferimento per quanto riguarda le arti visive, grafiche, digitali e le tecniche di cinematografia d'animazione, di scrittura creativa e di sceneggiatura.

I corsi, condotti da professionisti qualificati con un ampio bagaglio di esperienza, hanno formato negli anni figure altamente professionali, mirando a sviluppare l'aspetto creativo degli studenti attraverso un lavoro di ricerca espressiva e di sperimentazione tecnica.

Grazie alla Scuola Internazionale di Comics molti giovani talenti sono stati in grado di inserirsi nelle più diverse realtà professionali.

HOME SWEET HOME

Laboratorio di Video Documentario

Facoltà di Design e Arti – Università IUAV di VENEZIA

Il laboratorio di video documentario, tenuto dal prof. Marco Bertozzi all'Università IUAV di Venezia nell'anno accademico 2010\2011, ha esplorato alcune forme documentarie contemporanee sul tema della rappresentazione dell'abitare. Durante il festival saranno proiettati due dei film realizzati dagli studenti.

GIOVANI EROI

Documentario, Italia, 2011, 26'

di Rajeev Badhan, Maria Ida Bernabei, Lucilla Calogero



Giovani Eroi è un film documentario realizzato all'interno della comunità abitativa "Il Gelso" di Castelfranco Veneto, che si occupa del recupero e del reinserimento lavorativo di persone affette da gravi disagi psichici.

Nel film trovano voce persone, corpi, luoghi e situazioni in cui il tempo regolato della comunità incontra i tempi del tutto personali di chi vi è ospite.

E' la semplice evidenza di questi quadri ad aprire un'istanza riflessiva, del tutto personale, alla cui necessità ci si trova inaspettatamente messi di fronte.

PEACE OF MIND

Documentario, Italia, 2011, 26'

di Francesco Federici, Enrico Poli, Matteo Primiterra, Matteo Stocco



"City Self-Storage mette a disposizione depositi asciutti, puliti e sicuri, di qualsiasi dimensione". Così recita una pubblicità della multinazionale norvegese che ha importato l'abitudine di portare oggetti inutilizzati al di fuori delle nostre case, non più in cantina o in garage bensì in un magazzino. Il city self storage di Padova è esattamente questo, uno dei tanti magazzini della zona industriale con la particolarità di essere aperto 24 ore su 24 e contenere al suo interno di tutto. Peace of mind è un documentario su questa particolare estensione di casa a cui ci costringe il consumismo e il conseguente accumulo incontrollato di oggetti, dove si scontrano il valore affettivo che diamo alle cose anche più banali con la carenza di spazio a cui siamo costretti nella nostra società.

Omaggio a Piero Tortolina

Anche quest'anno vogliamo ricordare l'amico e il cinéphile Piero Tortolina con la proiezione di un classico. Per molti anni l'unica copia del capolavoro di Browning disponibile in Italia è stata proprio quella di Piero.

FREAKS

di **Tod Browning** • USA, 1932, 64'

con **Wallace Ford, Leila Hyams, Olga Baclanova, Roscoe Ates**



La bella Cleopatra, incantevole trapezista di un circo di freaks, cospira contro il nano Hans, suo grande ammiratore. Il piano di Cleopatra è sposare Hans per poi avvelenarlo ed ereditare la sua grande fortuna. Ma quando al banchetto nuziale Cleopatra si lascia andare al vino, al disprezzo e al piacere dell'umiliazione nei confronti di tutti i freaks, la bellezza inizia a cedere fino a trasformarsi in pura brutalità. Hans viene avvelenato e il piano messo in opera. Ma la punizione non tarderà a compiersi.

Il film venne girato tra le perplessità dei produttori, il disagio degli attori nei confronti dei freaks e l'entusiasmo di Browning. Nonostante la scelta di una reale fisicità abnorme, il regista non intende promuovere *Freaks* ad un film horror, semmai partire dall'esteriorità del mostruoso per traslarlo all'aspetto morale. Il fenomeno da baraccone si fa umano mentre l'uomo si deforma, moralmente prima fisicamente poi.

Dopo la disastrosa preview del 1932, la MGM decide di ridurre il film di circa trenta minuti, tagliando alcune scene, riducendone altre e rivedendo l'inizio e il finale. Il film diventa con gli anni un vero e proprio cult movie tanto che in Europa sarà distribuito solo negli anni Sessanta.

Charles Albert Tod Browning nasce a Louisville (Kentucky) il 12 luglio di un anno incerto tra il 1880 e il 1882. Fin da bambino, si appassiona agli spettacoli popolari di provincia. A diciott'anni, innamorato di una ballerina di una fiera ambulante, lascia la famiglia per la vita circense. Comincia così a lavorare come clown, equilibrista, illusionista, domatore e quant'altro nelle fiere e nei circhi, quindi come attore e ballerino nel *vaudeville*. Nei primissimi anni del Novecento incontra a New York David Wark Griffith. Con i cortometraggi di Griffith per la Biograph Company inizia la carriera di attore cinematografico, mentre con la Reliance-Majestic e la Fine Arts-Triangle – all'epoca produttori di Griffith – passa, dal 1915, alla regia. Nel 1916 ha un piccolo ruolo in *Intolerance*, l'anno successivo dirige il primo lungometraggio, *Jim Bludso*, e nel 1919, alla Universal, conosce il produttore Irving Thalberg e l'attore Lon Chaney, memorabile in film quali *Lo sconosciuto* (1927) e *La serpe di Zanzibar* (1928). Con *La tredicesima sedia* (1929) Browning passa al sonoro e lavora per la prima volta con Bela Lugosi, per il quale dirige il capolavoro horror *Dracula* (1931). Di qualche anno più tardi è *La bambola del diavolo* (1936) con protagonista Lionel Barrymore.

La vita da *bohémien*, l'influenza del mondo circense, i lutti in famiglia, la dipendenza da alcool, gioco e corse in auto plasmano l'immaginario cinematografico di Browning. Attore in 57 film, regista di 14 cortometraggi e di 48 lungometraggi, produttore e sceneggiatore, il suo cinema è un cinema dell'estremo, pervaso dall'inquietudine e dalla "bellezza" dell'artificio.

Si ritira definitivamente a vita privata, a Malibu, nel 1942. Muore il 6 ottobre 1962 ad Hollywood.

dal
1605



Antica Trattoria Ballotta

dal
1605

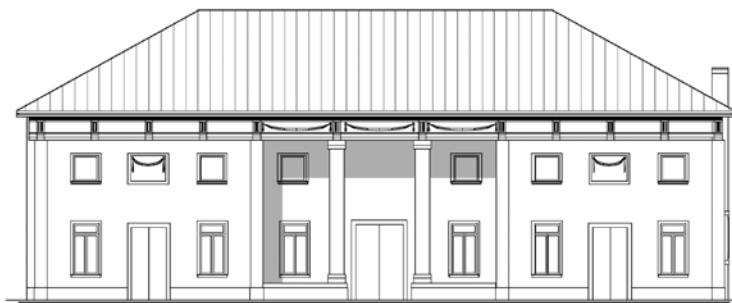


L'Arte della Cordialità

Visita le news sul ns. sito:

www.ballotta.it email: info@ballotta.it

Via Carromatto 2, Torreglia (Pd) tel. 049.5212970



La Barchessa

Ospitalità e meeting in una Villa Veneta del 1700.

Alla Barchessa di Vigna Contarena, nel centro storico della città di Este,
immersi nella quiete di un parco storico confinante con le mura medioevali del castello.

www.tiscover.it/barchessa

email: agriturismoaeste@libero.it

tel 333 3914733

Enoteca
Al Castello

Taverna Medievale con Cucina Tipica Veneta
 Monselice (Pd) via del Santuario, 22 0429 73500

FUTURAMA

360 GRADI DI PUBBLICITÀ www.futuramaonline.com

etichettiamo  **Ristorazione** tutto per la
www.etichettiamo.com www.tuttoperlaristorazione.com

B&B
Ampiorespiro

Escursioni nel Parco Colli Euganei
 A 5 minuti dal centro di Este
 A 5 minuti da Arquà Petrarca
 A 15 minuti dalle Terme

Via castagnarola 2/a - 35030 Baone (PD) - Italy
 Info e prenotazioni: +39 328.400.77.25

VENERDÌ 1 LUGLIO

ESTE

Giardini del Castello • ore 21.00

Inaugurazione

Euganea Film Festival 2011

a seguire proiezione dei film in concorso

L'ALTRA METÀ

di Pippo Mezzapesa

STAND BY ME

di Giuseppe Marco Albano

GRAUE FÜCHSE

di Robert Kellner

YELLOW MUMS

di Firas Khoury

LA SOSPENSIONE

di Matteo Musso

SABATO 2 E DOMENICA 3 LUGLIO

ESTE

Teatro dei Filodrammatici

WORKSHOP DI ANIMAZIONE

a cura della Scuola Internazionale di Comics di Padova

Sabato 2 luglio

ore 11.00

Incontro sul cinema d'animazione.

ore 15.30

Workshop.

Domenica 3 luglio

ore 15.30

Workshop.

La partecipazione è gratuita

Per iscrizioni e informazioni: padova@scuolacomics.it

SABATO 2 LUGLIO

ESTE

Giardini del Castello • ore 21.30

ANIMATION NIGHT

Proiezione dei corti del Concorso Animazione
a seguire

CAPUCINE

di Nieto

DOMENICA 3 LUGLIO

ESTE

Chiostro S. Francesco • ore 21.00

VIOLONCELLO "SOLO" TRA DUE CONTINENTI

concerto di

Mario Brunello

Biglietto d'ingresso 15 euro

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO

BATTAGLIA TERME

Castello del Catajo • ore 21.30

JE POURRAIS ÊTRE VOTRE GRAND-MÈRE

di Bernard Tanguy

LETTERE DAL DESERTO

di Michela Occhipinti

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

BAONE

Ca' Orologio • ore 21.30

LA COLPA

di Francesco Prisco

SIGGIL

di Remi Mazet

CONCRETE COAST (COSTA DI CEMENTO)

di Robert Harding Pittman

LANGHE DOC – STORIE DI ERETICI NELL'ITALIA

DEI CAPANNONI

di Paolo Casalis

VENERDÌ 8 LUGLIO

TEOLO

Parco delle Fiorine, Monte della

Madonna • ore 21.30

LES BARBARES

di Jean-Gabriel Périot

MY MALBORO CITY

di Valentina Pedicini

UNTIL THE RIVER RUNS RED

di Paul Wright

VIKI FICKI

di Natalie Spinell

VENERDÌ 8 LUGLIO

TEOLO

Parco delle Fiorine, Monte della

Madonna • ore 23.30

OMAGGIO A PIERO TORTOLINA

FREAKS

di Tod Browning

Proiezione sul prato, portatevi una coperta

SABATO 9 LUGLIO

BAONE

Villa Beatrice d'Este • ore 17.00

OPEN AIR - INCONTRO DEDICATO AL
CINEMA DOCUMENTARIO

Villa Beatrice d'Este • ore 19.30

UOMINI E CANI

dedicato a Jack London

Spettacolo di

Marco Paolini

Biglietto d'ingresso 15 euro

Lo spettacolo è sul prato e i posti non sono numerati.

Portatevi una coperta. Per info: 347.2935535

Villa Beatrice d'Este • ore 21.30

BIONDINA

di Laura Bispuri

EL SOMRIURE AMAGAT

di Ventura Durall

SOY LIBRE

di Andrea Roggon

DOMENICA 10 LUGLIO

ESTE

Teatro dei Filodrammatici • ore 16.00

HOME SWEET HOME - LABORATORIO

DI CINEMA DOCUMENTARIO DELLO

IUAV

LE CINÉASTE EST UN ATHLÈTE –

CONVERSATIONS AVEC VITTORIO DE SETA

di Vincent Sorrel e Barbara Vey

NON C'ERA NESSUNA SIGNORA A QUEL

TAVOLO – IL CINEMA DI CECILIA MANGINI

di Davide Barletti e Lorenzo Conte

DOMENICA 10 LUGLIO

ESTE

Villa Beatrice d'Este • ore 20.00

NON SAREMO CONFUSI
PER SEMPRE

Reading di Marco Mancassola

Musiche Abusers Collective

Villa Beatrice d'Este • ore 21.30

KHOROSHO (TODO BIEN)

di Miguel Ángel Jiménez

È STATO MORTO UN RAGAZZO.

FEDERICO ALDROVANDI CHE UNA NOTTE
INCONTRÒ LA POLIZIA.

di Filippo Vendemmiati

a seguire

Audio\Video performance :: Abusers Collective

MARTEDÌ 12 LUGLIO

TORREGLIA

Antica Trattoria Ballotta • ore 21.30

PREMIO GAMBA

a seguire

SEI VENEZIA

di Carlo Mazzacurati

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

MONTEGROTTO

Rustico di Villa Draghi • ore 21.30

L'APE E IL VENTO

di Massimiliano Camaiti

IL CANTO DELLE NUVOLE AMARE

di Giacomo Francia e Guido Massimo Calanca

ESQUIVAR Y PEGAR

di Juanjo Gimenez e Adan Aliaga

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

MARENDOLE (MONSELICE)

Villa Buzzaccarini • ore 21.30

LINEA NIGRA
di Anna Gigante

ALICE
di Marianne Elliott

COSE NATURALI
di Germano Maccioni

ROCKMAN
di Mattia Epifani

VENERDÌ 15 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 16.00

BANDURYST
di Danilo Caputo

CRISI
di Marco Businaro e Cristian Tomassini

LA SCELTA
di Alessandro Genovesi

IL MESTIERE CHE FAREMO
di Marco Tassinari

STEFANO BOLLANI
PORTRAIT IN BLUE
di Michele Francesco Schiavon

Giardini del Castello • ore 21.30

DENS SAPIENTIAE
di Andre Guidot

NEVE
di Luca Zambolin e Diego Scano

MASALA MAMA
di Michael Kam

APELE TAC/ SILENT RIVER
di Anca Miruna Lazarescu

IL SANGUE VERDE
di Andrea Segre

SABATO 16 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 16.00

FACE À LA MER
di Olivier Loustau

LA TAMA
di Martin Costa

THE BARGE
di Mikhail Kolchin

THREE WOMEN FOR TONI
di Johanna Bentz

CON LE RUOTE PER TERRA
di Andrea Boretti e Carlo Prevosti

Giardini del Castello • ore 21.30

OGGI GIRA COSÌ
di Sydney Sibilia

THE SCENT OF FLOWERS DOES NOT BLOW
AGAINST THE WIND
di Leszek Korusiewicz

POLVERE – IL GRANDE PROCESSO
DELL'AMIANTO
di Niccolò Bruna, Andrea Prandstraller

DOMENICA 17 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 16.00

SMOLARZE
Piotr Zlotorowicz

NORTH FROM CALABRIA
di Marcin Sauter

IN TEL FADE
di Elisa Mereghetti e Marco Mensa

CARGO
di Vincenzo Mineo

Giardini del Castello • ore 20.00

CASA PER CASA

di **Mirko Artuso**

Biglietto d'ingresso 7 euro

Giardini del Castello • ore 21.30

Cerimonia di premiazione.

a seguire **Proiezioni dei film premiati**

